

La Galleria della Bomboniera
OGGETTISTICA DA REGALO BOMBONIERE
PER TUTTE LE RICORRENZE ALLESTIMENTI
ALTA CONFETTERIA, CONFETTATE, PARTECIPAZIONI
TABLEAU MARQUE
INTRATTENIMENTO MUSICALE
DA LUNEDI' A MAREGGIO CI POTETE TROVARE NEL NUOVO NEGOZIO IN
VIA VINCENZO MONTI 8/A PAVIA
Tel. 0382570835 - mail: legalibomboniera@libero.it
www.gallerianino.com

il Punto
in edicola 7 giorni su 7
PAVESE
FONDATO NEL 1994

La Galleria della Bomboniera
OGGETTISTICA DA REGALO BOMBONIERE
PER TUTTE LE RICORRENZE ALLESTIMENTI
ALTA CONFETTERIA, CONFETTATE, PARTECIPAZIONI
TABLEAU MARQUE
INTRATTENIMENTO MUSICALE
DA LUNEDI' A MAREGGIO CI POTETE TROVARE NEL NUOVO NEGOZIO IN
VIA VINCENZO MONTI 8/A PAVIA
Tel. 0382570835 - mail: legalibomboniera@libero.it
www.gallerianino.com



http://www.facebook.com/giornaleilpuntopavia

Reperibilità
0382-539595

ANNO XXVII - N. 37 (1.377) - SETTIMANALE INDIPENDENTE SENZA CONTRIBUTI STATALI - 11 ottobre 2021 - EURO 1,20 - TEL. 0382539595 - FAX 038220130

Dall'Italia

No Green pass: un'altra minaccia da Forza Nuova

pag. 2

Dalla Regione

Giuseppe Sala presenta la nuova Giunta milanese

pag. 3

Dalla Provincia

Omicidio di Voghera: oggi l'incidente probatorio

pag. 4

GIORNATA DELLE VITTIME SUL LAVORO

Ferrari: «bastava la prevenzione...»

Walter Ferrari, presidente ANMIL: «Con la formazione e la prevenzione, tanti incidenti di cui si parla oggi si sarebbero potuti evitare»

Pavia
Durante il Covid sono raddoppiati i fenomeni autolesivi tra i giovani

a pagina 5

Pavia
L'argine del Borgo rischia di crollare: cittadini preoccupati

a pagina 7



Oltepeò Occidentale
Intervista ai sindaci di Broni, Val di Nizza e Brallo di Pregola

alle pagine 15 e 16

Lomellina
Gropello, Sannazzaro, Mede e Garlasco: ecco i progetti dei sindaci

alle pagine 17 e 18

SE L'ESAME NON VA,
CAMBIA METODO
PREPARATI CON NOI
CEPU
cepu.it
Per informazioni
PAVIA V.le Matteotti 49 • 0382 21 680

Speciale
Torna a Belgioioso l'edizione autunnale di Next Vintage, un viaggio nel passato tra abiti e accessori

da pagina 9 a pagina 14

Calcio
Risultati e commenti della quarta giornata. In Eccellenza vince e convince il Varzi. Perdono le altre

da pagina 19

Ford
FOCUS
M.B.Z. Auto
ASSISTENZA E VENDITA
MORTARA (PV) - Via Raffaello Sanzio, 136 - Tel. 0384 93016
KIA **Ford**

OFFICINA SCARICABAROZZI
RIPARAZIONI AUTOMOBILI E AUTOCARRI DI TUTTE LE MARCHE
CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO • REVISIONI AUTOCARRI PESANTI
TARATURA TACHIGRAFI ANALOGICI E DIGITALI
IVECO **SIAMO APERTI**
Via Norfalini 2 • Montebello della Battaglia (PV) • Tel. 0383 82119

Centro Estetico
Bellissima
make up
Garlasco - Piazza Unità d'Italia, 19
0382 810448 - 3667057656

GUERRIGLIA URBANA - All'indomani dei disordini, mentre si fa un primo bilancio, arriva una nuova minaccia

Green pass: Forza nuova, la rivolta non si ferma

Sono finiti in manette in 13, con 600 cani sciolti tutti identificati. Attaccato anche il Policlinico Umberto I

ROMA

“D a domani, dal 15 ottobre, e fino a che il Green pass non verrà ritirato definitivamente la rivoluzione popolare non fermerà il suo cammino, con o senza di noi”. Questo è l'agghiacciante comunicato che gli esponenti di Forza Nuova hanno rilasciato ieri, commentando gli arresti nel movimento di estrema destra dopo i disordini di sabato a Roma. E aggiungono: "la giornata romana di sabato fa da spartiacque tra vecchio e nuovo". Per gli esponenti di Forza Nuova, il popolo ha deciso di alzare il livello dello scontro".

E all'indomani degli scontri di piazza si tenta di fare un primo bilancio. I vertici del movimento di Forza Nuova sono stati azzerati con una serie di arresti. Grazie anche all'incessante controllo di ore di video di scontri per individuare altri responsabili sono state identificate altre 600 persone, definite "cani sciolti".

Il giorno dopo la violenta manifestazione dei No Pass nella Capitale, i militanti dell'ultradestra e altri violenti pagano il conto dei disordini con tredici persone finite in manette. Ma nonostante



Alcune istantanee degli scontri di piazza di sabato scorso.

la risposta delle forze di polizia, l'ondata di violenza non si è fermata: dopo i tafferugli in strada e l'assalto alla sede della Cgil, nella notte a Roma è finito nel mirino anche il Policlinico Umberto I: i medici erano *colpevoli* di aver soccorso un manifestante No Vax ferito, che però si rifiutava di sottoporsi al triage e alle

misure di contenimento anti-Covid. Nell'ennesimo raid una quarantina di manifestanti hanno fatto irruzione nell'ospedale sfondando la porta di ingresso e un'infermiera è stata ferita alla testa con una bottiglia, con due agenti di polizia rimasti contusi mentre i teppisti seminavano il panico tra i sanitari, che

sigillavano i locali per proteggere i pazienti. Quattro feriti che si aggiungono al bilancio dei 38 agenti delle forze dell'ordine medicati dopo gli scontri in una giornata incandescente, dove lo squadristico nero di pochi ha solo innescato la rabbia sociale di gente comune, ristoratori, camionisti, piccoli imprenditori e

dipendenti di aziende: molti di loro hanno affrontato a volto scoperto i nemici del popolo, in alcuni casi anche con lanci di bottiglie e slogan da battaglia. Si tratta della maggior parte dei 500 identificati anche provenienti da diverse regioni del Nord, arrivati con pullman organizzati, in minivan o in moto. I generali del disordine invece, che si aggiravano tra la folla coordinando gruppi di esagitati, sono stati arrestati in differita alcune ore dopo gli scontri. I nomi dei leader di Forza Nuova fermati, Roberto Fiore, Luigi Aronica e Giuliano Castellino, non sono affatto nuovi nelle informative della Digos. E Aronica, l'ex Nar fondatore dei primi Nu-:lei Armati Rivoluzionari, ha già alle spalle 18 anni di carcere per terrorismo. Con loro in manette sono finiti anche ex esponenti del movimento nazifascista *Militia*, decaduto qualche anno fa dopo una serie di arresti. Ma ci sono anche volti emergenti dell'estremismo di destra, come la 39enne Pamela Testa, tra i promotori della manifestazione, e personaggi finiti alla ribalta dei gruppi social sulla scia delle proteste contro le misure anti-Covid, come il ristoratore Biagio Passaro, leader del movimento *IoAprò*. Quest'ultimo - anche brand manager del

franchising Regina Margherita - durante l'assalto alla sede del sindacato aveva persino girato una diretta video su Facebook intitolata "Si sfonda la sede della Cgil", con l'ingresso della folla nei locali.

Tutti gli arrestati adesso dovranno rispondere dei reati di danneggiamento aggravato, devastazione e saccheggio, violenza e resistenza a pubblico ufficiale. Anche il corteo più pacifico di Milano - che ha mandato in tilt il traffico in città - ha un suo bilancio, con una 25enne arrestata per aver colpito un agente e altri 57 denunciati per interruzione di servizio pubblico e violenza privata e, di questi, 6, sono anche accusati di istigazione a disobbedire alle leggi e per manifestazione non preavvisata. In tanti adesso invocano la messa al bando di Forza Nuova, ma gli estremisti hanno già lanciato un nuovo avvertimento: "non è certo arrestando alcuni nostri dirigenti che il sistema impaurito e nervoso potrà fermarlo - scrive in un comunicato Luca Castellini, ultrà del Verona e leader locale del movimento che era tra i manifestanti - . Nemmeno lo scioglimento di Fn potrebbe invertire la rotta di quanto sta avvenendo e avverrà nelle prossime settimane".

R.N.

TRIBUNALE - A Tel Aviv si è conclusa ieri la terza udienza per il caso Eitan

La decisione entro due settimane

È stata una seduta lunghissima quella dedicata dal Tribunale della Famiglia di Tel Aviv alla vicenda di Eitan, il piccolo sopravvissuto alla tragedia del Mottarone. Il giudice Iris Ilotovich Segal ha a disposizione due settimane per far conoscere la sua decisione. Anche il dibattimento di ieri, come i precedenti, si è svolto interamente sulla base della Convenzione dell'Aja sulla sottrazione internazionale dei minori. La Carta, sottoscritta sia da Israele sia dall'Italia, è stata infatti invocata per l'immediato rientro in Italia di Eitan da Aya Biran, zia paterna e affidataria della sua tutela, contro il nonno paterno del bambino, Shmuel Peleg che ha portato il bambino in Israele e che è indagato a Pavia per sequestro di minore.



I genitori di Eitan e il fratellino morti al Mottarone

NAPOLI - Agguato di camorra a Secondigliano: 19enne massacrato dal suo stesso clan

Freddato con dieci colpi di pistola

Uno sgarro nel mondo del piccolo spaccio di droga e il boss non gliel'ha perdonato. Per questo Luigi Giuseppe Fiorillo, pregiudicato di 19 anni, del quartiere di Secondigliano a Napoli sarebbe stato ucciso nella notte nel cuore del quartiere bunker conosciuto come *Terzo Mondo*, lì dove vivono i boss. Sarebbe stato ucciso dal suo stesso clan, i Di Lauro. Questa la pista maggiormente battuta in queste ore dagli investigatori

che stanno provando ad individuare con precisione dinamica e movente. Due uomini, in sella a uno scooter sarebbero arrivati in via dell'Arco, sotto casa del capoclan e fatto fuoco contro il giovane che era in compagnia di una decina di persone. Nessun testimone, nessuna telecamera. Ma un sospettato potrebbe essere stato individuato. L'omicidio ha anche un valore simbolico, essendo stato commesso sotto casa del boss.



TEL. 0382 539595

ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE

il Punto

Il servizio è operativo TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI DALLE 10 ALLE 19:45

Operatori telefonici qualificati saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare

Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART. 119 T.U.L.R.S.)

PAGAMENTO TRAMITE BONIFICO BANCARIO

PER LA PUBBLICITÀ SU QUESTO GIORNALE RIVOLGERSI ALLA

Equipe Srl

TEL. 0382 539595

PREOCCUPAZIONE - Dai presidenti di Regione il grido d'allarme. Fedriga: «Il Governo intervenga subito per dare tempo alle imprese di organizzarsi»

Dal 15 ottobre si rischia il caos nei luoghi di lavoro privati

ROMA

Dal 15 ottobre il Green pass diventerà obbligatorio sui luoghi di lavoro sia nel privato sia nel pubblico. Un provvedimento che, come facilmente immaginabile, riguarda una ampia fascia di popolazione: si stimano 23 milioni di italiani. E se per quanto riguarda la pubblica amministrazione il ministro Brunetta e il ministro della Salute Speranza hanno messo a punto le linee guida operative per un omogeneo svolgimento delle attività di verifica e controllo del possesso della certificazione verde, è meno delineata la situazione negli altri ambiti. La certificazione verde viene generata in automatico e messa a disposizione gratuitamente per chi ha



Dal 15 ottobre il Green pass sarà obbligatorio in tutte le aziende

effettuato almeno una dose di vaccino, è risultato negativo a un tampone molecolare nelle ultime 72 ore o a un test antigenico rapido nelle 48 ore precedenti, o è guarito dal Covid nei sei mesi precedenti. Il green pass è disponibile anche per chi ha solo una dose di vaccino. Per chi ha ricevuto una dose di sieri che ne richiedono due la certificazione sarà generata dal 12° giorno dopo la somministrazione e avrà validità a partire dal 15° giorno fino alla dose successiva. Nei casi di vaccino monodose, la certificazione sarà generata dal 15° giorno dopo la somministrazione e sarà valida per 12 mesi, mentre per i guariti la certificazione sarà generata entro il giorno seguente e avrà validità per 180 giorni (6 mesi). "Allungare la durata minima del

Green Pass da 48 a 72 ore è possibile, anzi doveroso e previsto dall'Europa. Evitare caos, blocchi e licenziamenti il 15 ottobre è fondamentale". Lo scrive su Twitter, il leader della Lega, Matteo Salvini. Per evitare che dal 15 ottobre, con l'obbligo di Green Pass, si crei il caos nei luoghi di lavoro, "il governo deve intervenire tempestivamente, per consentire alle imprese di organizzarsi". Lo dice Massimiliano Fedriga, presidente leghista del Friuli Venezia Giulia e della Conferenza delle Regioni. La richiesta di Zaia di autorizzare le imprese all'auto-somministrazione dei test nasali rapidi "è sicuramente una proposta utile da valutare", commenta. Se si sceglie "di percorrere questa strada, però, bisogna fare presto".

R.N.

PALAZZO MARINO - Nominati in tutto 12 assessori, di cui la metà donne, due delle quali saranno under 30

Comune: Sala presenta la giunta a tempo record

Sei assessori sono in quota Pd, due civici, uno dei riformisti e uno dei verdi. I «tecnici» sono due

MILANO

Una giunta in cinque giorni, a tempo di record. Il sindaco di Milano, Giuseppe Sala, ha presentato la nuova squadra a Palazzo Marino. Ne faranno parte 12 assessori, di cui la metà donne, due delle quali saranno under 30. Due i tecnici: Tommaso Sacchi, assessore alla Cultura, in arrivo dal Comune di Firenze, e Giancarlo Tancredi, dirigente del Comune di Milano, assessore alla Rigenerazione Urbana. Sono sei i componenti della giunta in arrivo dal Pd, due civici, uno dei riformisti e uno dai verdi. Ed ecco, invece, i dem scelti: Anna Scavuzzo, vicesindaca e assessora all'Istruzione e ai rapporti con il Consiglio comunale; Pierfrancesco Maran (Casa e sviluppo del piano quartieri); Lamberto Bertolè (Welfare e salute); Marco Granelli (Sicurezza); Arianna Censi (Mobilità) e Gaia Romani, 25 anni, assessora ai Servizi civici. A rappresentare la lista civica a sostegno di Sala, eletto con il 57,7% dei voti al primo turno contro lo sfidante, Luca Bernardo, in giunta ci saranno Emmanuel Conte, assessore al Bilancio, e Martina Riva, 28 anni, con deleghe allo Sport, tu-



Giuseppe Sala, riconfermato sindaco del capoluogo lombardo

rismo e politiche giovanili. Per i riformisti spazio ad Alessia Cappello di Italia viva, che sarà assessora al Lavoro e allo sviluppo economico. La squadra si completa con Elena Grandi, che si occuperà di Verde e di ambiente. Insomma, rispetto ai ru-

mors della vigilia, la scelta che fa più rumore è quella di Granelli, che resta in giunta, e con un "compito delicato", sottolinea Sala, secondo cui "l'obiettivo è l'assunzione di 500 vigili". L'assessore - assicura - "dovrà porre molta attenzione alla sicu-

rezza nella notte e nella sera che tanti cittadini ci segnalano. La scelta va nella direzione delle sue capacità di presidio". Il primo cittadino parla di una "giunta equilibrata", di cui è "contento". Una squadra con "qualche senior che aiuta i più giovani". "Volevo fare in fretta e abbiamo fatto una giunta in cinque giorni, perché sono conscio della delicatezza del movimento, per esempio sul Piano nazionale di ripresa e resilienza c'è da fare", sottolinea Sala. Che già martedì sarà a Roma e "comincerò a fare il giro dei ministeri. Conto moltissimo sul Pnrr e conto nella velocità nell'assegnazione di questi fondi".

"Complimenti al sindaco Sala. Ha presentato la giunta pochi giorni dopo la sua elezione al primo turno. E ha fatto bene. Una gran città ha bisogno di amministratori che siano subito operativi. Auguri a tutti allora e soprattutto buon lavoro. Milano è sempre di più un modello per l'Italia", plaude il senatore dem, Andrea Marcucci.

Mentre da Forza Italia Gianluca Comazzi, capogruppo azzurro al Pirellone e primo degli eletti in Consiglio comunale, sottolinea che "il sindaco ci presenta una giunta assolutamente incolora, disomogenea e sottotono".

R.R.

PANDEMIA: I DATI DI IERI

Covid, in Lombardia 278 casi e 2 decessi: positività allo 0,49%

Con 56.718 tamponi effettuati è di 278 il numero di nuovi casi di Covid registrati in Lombardia, con un tasso di positività sostanzialmente allo 0,49% (sabato era allo 0,44%). In calo i ricoveri in terapia intensiva (-3, 54) e nei reparti (-6, 333). Sono due i decessi che portano il totale a 34.085 morti da inizio pandemia. Per quanto riguarda le province, sono 93 i positivi segnalati a Milano, 18 a Bergamo, 50 a Brescia, 10 a Como, 10 a Cremona, 11 a Lecco, 5 a Lodi, 2 a Mantova, 22 a Monza,

12 a Pavia, 4 a Sondrio e 29 a Varese. Inizia oggi in Lombardia la campagna per la somministrazione della terza dose booster del vaccino anti-Covid agli operatori sanitari e sociosanitari. Lo conferma la direzione generale Welfare. A ricevere il booster, con vaccino Comirnaty (Pfizer/Biontech), saranno tutti gli operatori all'interno delle strutture di ricovero e di cura e per i quali sono trascorsi almeno 180 giorni dal completamento del ciclo vaccinale di base (prima e seconda somministrazione o dose unica).



In Lombardia tutto pronto per l'avvio della terza dose del vaccino

DAL 15
AL 16
OTTOBRE

GRANDI OFFERTE

Scopri le nostre occasioni sempre più Iper



€ 8,99

SCONTO
33%

€ **5,99**
al kg

Controfiletto di petto di pollo
PRODOTTO ITALIANO



1 kg

€ 13,99

SCONTO
50%

€ **6,99**

Caffè 100% Arabica 4 x 250 g
CHICCO D'ORO



€ 6,14

SCONTO
35%

€ **3,99**
al l € 0,74

COCA-COLA Zero zuccheri 1,35 l x 4

IPER
Drive.it

Ordina online la tua spesa e ritiralala tu nell'area dedicata. Il servizio è gratuito.
iperdrive.it



IPER MONTEBELLO
Aperto tutti i giorni: 8.30-21.00
Venerdì: 8.30-22.00
Domenica: 8.30-21.00
iper.it

IPER
La grande

IL CASO ADRIATICI - Oggi presso il tribunale di Pavia avverrà l'incidente probatorio dei tre testimoni stranieri

Il pm è a favore della libertà, mentre il gip la nega

La Procura aveva dato parere favorevole alla revoca dei domiciliari perché il delitto resta «colposo»

PAVIA

Questa mattina potrebbe aggiungersi un tassello di fondamentale importanza per la soluzione del giallo che dal 20 luglio scorso tiene banco a Voghera e non solo. Oggi, in tarda mattinata, si svolgerà infatti presso il tribunale di Pavia l'incidente probatorio chiesto dai pm per il delitto commesso da Massimo Adriatici quando, nella centrale piazza Meardi, nel corso di una colluttazione ha ucciso con un colpo di pistola accidentale il 38enne Younes El Bossettaoui. L'incidente probatorio riguarda tre persone straniere che erano presenti la sera dei fatti, ma che potrebbero essere irreperibili perché sprovviste del permesso di soggiorno. Da questi atti istruttori, "rilevanti" a dire del gip, si potrebbero ricavare elementi di prova fondamentali - si legge nella richiesta di incidente probatorio - per la verifica dell'ipotesi accusatoria".

Da quanto si è appreso, all'udienza sarà presente anche lo stesso Adriatici che continua a rimanere ai domiciliari. Così ha deciso il gip Maria Cristina Lapi, in contrasto rispetto a quanto ha ritenuto il pm Roberto Valli che aveva chiesto la revoca della misura cautelare. L'omicidio dell'ex assessore leghista è



L'ex assessore alla Sicurezza di Voghera, Massimo Adriatici

infatti ritenuto "colposo" dalla Procura di Pavia, ma il gip si è rifatta all'originario provvedimento di convalida che considerava Adriatici un "individuo socialmente pericoloso". La decisione di confermare i domiciliari ha indignato Gabriele Pipicelli, il legale che insieme a

Colette Gazzaniga difende Adriatici, il quale è convinto che si tratti di "una ingiustificata privazione della libertà personale ancora prima di un giudizio e a fronte di un'argomentazione favorevole della Procura con cui, pur sussistendo l'eccesso colposo di legittima difesa, si dà

atto dell'inesistenza delle esigenze cautelari, e questo a seguito di copiose indagini sul fatto, sulla personalità di Adriatici e sulle perizie medico-legali e balistiche". Nel parere favorevole alla libertà per Adriatici, la Procura rilevava come la qualificazione del delitto fosse colposa e questa qualificazione fosse confortata dall'esito degli accertamenti tecnici compiuti, con l'accertata esclusione della volontaria detenzione e porto di munizioni per armamento da guerra, come invece contestano i legali della vittima parlano di pallottole espansive cosiddette *Hollow pint*. Le indagini dei carabinieri hanno infatti stabilito che si trattava di cartucce Winchester calibro 22 acquistate in un'armeria locale e che "non hanno avuto alcun effetto espansivo". Le stesse trovate nel caricatore della pistola sequestrata ad Adriatici. Gli elementi acquisiti dalla Procura non solo "non hanno consentito trovare riscontri" forniti dai legali della vittima, ma "hanno condotto all'acquisizione di vere e proprie smentite agli elementi probatori addotti della difesa delle persone offese". In altre parole, sarebbero una conferma che ad Adriatici - accusato di eccesso di legittima difesa - sarebbe partito accidentalmente lo sparo dopo essere stato colpito da El Bossettaoui. **A.B.**

REVOCA - Ecco le motivazioni che hanno portato al rigetto

Adriatici resta ancora socialmente pericoloso

Il Giudice per le indagini preliminari, **Maria Cristina Lapi** ha dunque rigettato la richiesta presentata dai difensori, Gabriele Pipicelli e Colette Gazzaniga, per la revoca degli arresti domiciliari, nonostante il parere favorevole della Procura e nello specifico del Pm Roberto Valli. Per il Gip persistono le "esigenze cautelari" già indicate nella misura precedente (l'uomo politico era ritenuto socialmente pericoloso). Il gip ritiene infatti

che "anche l'ipotesi del colpo accidentale", ritenuta la più probabile dalle consulenze, sia comunque frutto di "una scelta gravemente imprudente di mostrare una pistola armata e senza sicura, con il dito già posizionato sul grilletto, condotta ancor più rimproverabile in quanto rivolta a un soggetto disarmato da parte di un ex appartenente alle forze dell'ordine, avvocato penalista, istruttore delle forze dell'ordine".



Un fermo immagine del video acquisito agli atti

il Punto
in edicola 7 giorni su 7

Direzione e Redazione

via Breventano 12

27100 Pavia

Tel. 0382.539595

redazionegiornaleilpunto@virgilio.it

www.giornaleilpuntoavese.com

Autorizzazione del Tribunale di Pavia n. 432 del 28/6/1994

Amministrazione

Equipe Srl

via Breventano 12

27100 Pavia

seg.giornaleilpunto@virgilio.it

Editore

Roberto Verbena

ROC n° 3173

vol. 48 foglio 369 del 20/10/94

Direttore Responsabile

Alessandro Barbieri

Pubblicità

Equipe Srl

via Breventano 12

27100 Pavia

ritagiornaleilpunto@virgilio.it

mvgiornaleilpunto@virgilio.it

rv@giornaleilpuntoavese.com

graficailpunto@gmail.com

Marco Verbena 329.2374656

Rita Verbena 335.7307846

La tiratura de *Il Punto* è denunciata al Garante per la radiodiffusione e l'editoria ai sensi della legge 23 dicembre 1996 n° 650 © Il Punto Pavese • Vietata la riproduzione anche parziale • Tutti i diritti riservati.

ANMIL - Depositata una corona d'alloro in via Olevano in occasione della 71ª Giornata nazionale delle vittime sul lavoro

«Con la formazione tanti incidenti si sarebbero evitati»

PAVIA

ieri, domenica 10 ottobre, in occasione della 71ª Giornata nazionale delle vittime sul lavoro, è stata depositata una corona di alloro in via Olevano davanti al monumento simbolo di ANMIL, l'associazione che si occupa degli infortuni sul lavoro e delle morti bianche. La cerimonia è avvenuta alla presenza delle istituzioni ed è stata l'occasione per ricordare che ancora oggi purtroppo i casi di lavora-

tori esposti a rischio sono in aumento, prendendo spunto dagli ultimi avvenimenti di cronaca sui quali si sta ancora facendo luce, come la ventiduenne che nel pratese è stata uccisa da un macchinario. "In realtà siamo purtroppo tornati indietro di almeno 10 anni - spiega **Walter Ferrari**, presidente territoriale provinciale di ANMIL -, sono ancora troppe le persone che perdono la vita o si infortunano sul posto di lavoro, e le motivazioni possono essere infinite, dalla poca attenzione verso gli

strumenti da parte dei datori di lavoro, a un'eccessiva confidenza tra il lavoratore e la macchina, a una scarsa sensibilità da ambo le parti". La Pandemia ha rallentato ma non fermato ANMIL, che porterà avanti la sua opera di sensibilizzazione all'interno delle scuole in un'ottica di prevenzione. "Il nostro più grande desiderio sarebbe quello di sparire come associazione, perché significherebbe che non serviamo più e che nessuno si infortuna o muore sul lavoro, ma sappiamo

benissimo essere un'utopia - tiene a precisare Ferrari -. Per il momento l'obiettivo è prevenire in modo da ridurre notevolmente i casi, in modo che chi lavora tutto il giorno poi possa tornare a casa dai propri affetti e alla propria vita. La cerimonia di oggi vuole essere un evento atto a ricordare che la nostra porta è aperta a tutti i lavoratori che hanno avuto questa brutta esperienza e non solo agli associati. Ci auguriamo che tutta la società, dalle istituzioni ai datori di lavoro, applichi le buone pra-

tiche per mettere al sicuro il più possibile i lavoratori". ANMIL ha messo a disposizione un Centro di assistenza fiscale che a Pavia si trova in Galleria Manzoni, nella sede provinciale dell'associazione. "Tengo a precisare che sarà molto importante puntare sulla formazione - conclude Ferrari - perché se fosse sempre stata applicata la giusta prevenzione, tanti incidenti come quelli di cui si è parlato purtroppo ultimamente, si sarebbero potuti evitare".

LARA MORANO



La deposizione in via Olevano della corona di fiori della ANMIL in memoria delle vittime sul lavoro



In foto, Walter Ferrari

“ Siamo purtroppo tornati indietro di dieci anni. Sono ancora troppe le persone che perdono la vita sul lavoro ”

SANITÀ - Allarme dal centro antiveneni della Maugeri, gli atti autolesionistici tra gli under 18 sono in forte aumento

Durante il Covid raddoppiati i fenomeni autolesivi

La maggioranza degli intossicati ha tra i 15 e i 18 anni, ma ci sono stati anche casi di giovanissimi

PAVIA

Ieri si è celebrata la Giornata mondiale della salute mentale. Un'edizione quella di quest'anno decisamente particolare perché giunge nella fase finale della pandemia di Covid-19, almeno è quello che ci auguriamo tutti. Una pandemia che negli ultimi due anni ha provocato molti disagi in più a chi già soffriva di disturbi psichici e che ha avuto un forte impatto psicologico anche in chi prima del febbraio

2020 non aveva avuto problemi di questo genere. In base ai dati diffusi dall'Aifa (Agenzia Italiana del Farmaco), in Italia ci sono circa 3 milioni di persone che soffrono di depressione e nel corso del 2020 circa il 6,5% degli italiani, ossia più di 3 milioni e 850mila persone ha fatto ricorso a farmaci antidepressivi. Si è registrato un aumento del 6,6% di farmaci ipnotici e ansiolitici, le benzodiazepine proprio in relazione alla cosiddetta depressione da Covid 19.

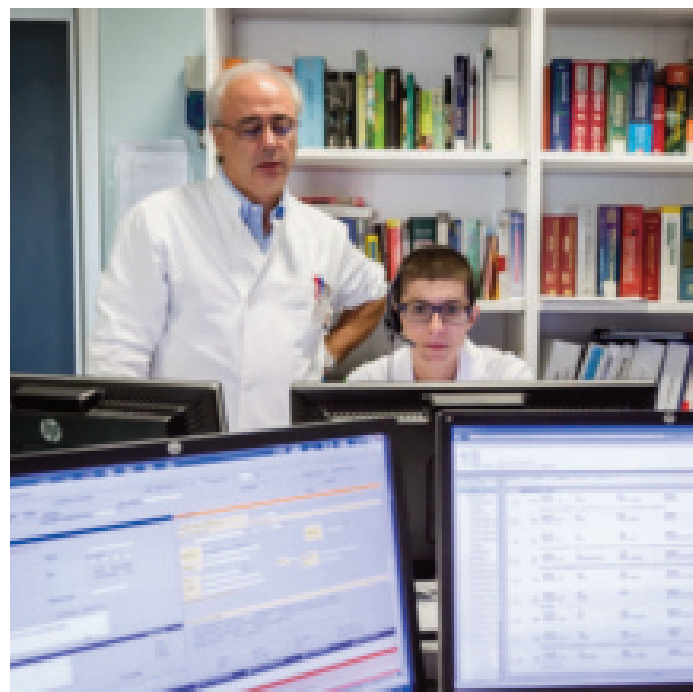
Tra questa moltitudine di per-

sone sembra che siano in forte aumento i giovani sotto i 18 anni. "Dopo i mesi più bui dell'emergenza Covid una cosa è cambiata", spiega **Carlo Locatelli**, responsabile del Centro antiveneni e Centro nazionale di informazione tossicologica dell'Ircs Maugeri di Pavia. "È la frequenza con cui ci sono stati segnalati episodi di intossicazioni a scopo autolesivo in cui gli autori sono minorenni: quasi raddoppiati". E i metodi per avvelenarsi non mancano certo tra le mura domestiche: c'è chi

sceglie le pillole di benzodiazepine o addirittura il paracetamolo. E chi arriva a bere mezzo flacone di bagnoschiuma, o peggio di candeggina. Il copione alla fine è sempre lo stesso: le luci dell'ambulanza sotto casa, la corsa in pronto soccorso, la partita dei medici per salvare una vita, la telefonata col Centro antiveneni. Se tra il 2014 e il 2016, tra gennaio e aprile si viaggiava al ritmo di circa 48-50 intossicazioni a scopo autolesivo al mese negli adolescenti, "nello stesso periodo del 2021 questo dato è

salito a 86 casi mensili, con punte di 100 ad aprile", ha detto Locatelli. L'osservatorio del centro pavese abbraccia il territorio nazionale da Nord a Sud. In 4 casi su 5 si tratta di ragazze, nell'80% colpisce l'assenza di fattori di rischio noti. "La maggioranza dei pazienti ha 15-18 anni, ma ce ne sono tanti fra i 13 e i 14 (sono la metà dei 18enni), una discreta minoranza di 12enni, casi eccezionali di 10-11enni". Questi numeri, spiega Locatelli, vanno visti come una spia rossa che deve accendere

l'attenzione sul disagio dei ragazzi. Sul totale degli episodi accertati di intossicazione, il 22-23% avviene con l'utilizzo di prodotti domestici (candeggina, acido muriatico), il 4% con prodotti cosmetici (come lo shampoo, "che è pericoloso perché la schiuma che produce invade i polmoni". Per Locatelli è giunto il momento di riorganizzare il sistema sanitario nazionale per rispondere ai nuovi problemi degli adolescenti e per evitare che certi gesti abbiano conseguenze letali. **RE.PA.**



In foto, Carlo Locatelli del Centro antiveneni della Maugeri

MOSTRE - Inaugurata Fons vitae di Antonio Ievolella

Tra otri e scudi medievali

L'opera potrà essere visitata fino al 6 gennaio

PAVIA

Sabato 9 ottobre è stata inaugurata la mostra *Fons Vitae*, che rimarrà nel cortile del Castello Visconteo di Pavia fino al 6 gennaio, visitabile gratuitamente da chi volesse andare. L'installazione a tema medievale consiste in una fila di antichi otri che di sera verranno illuminati da appositi fari per creare effetti cromatici che si combinano armonicamente con il suono dell'acqua che scorre, "Simbolo di vita e di civiltà",

come spiega l'artista e autore Antonio Ievolella, bellunese e appassionato delle cosiddette rievocazioni storiche. "La scelta su questo artista è dovuta al fatto che lavora ancora la materia - dichiara l'assessore alla cultura Mariangela Singali -, a noi è piaciuta l'idea che lui si sia confrontato con la città e con la sua storia". L'artista ha realizzato anche una serie di scudi in ferro che appunto ricordano un pezzo del percorso storico di Pavia, dal passaggio dei Longobardi alla sepoltura di Sant'Agostino.

E.A.



Lo scultore Antonio Ievolella

CONSERVATORIO DI MUSICA
FRANCOVITTADINI
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI

Presenta

I Tesori di Orfeo

Stagione di Musica Antica - XV edizione 2021

MUSIC A

D I F F U S A

Giovedì 30 Settembre - ore 21.00
Lo stile italiano nell'Europa barocca
Musiche di G. F. Händel, G. Ph. Telemann, A. Steffani
ACCADEMIA DEL RICERCARE
Lucia Cortese, soprano
Silvia Colli, violino
Luisa Busca, flauto dolce
Luca Taccardi, violoncello
Claudia Ferrero, clavicembalo

Domenica 24 Ottobre - ore 21.00
Napoli svelata, un viaggio nel Barocco partenopeo
Musiche di F. Mancini, D. Scarlatti, N. Porpora
Anna Rita Pili, voce
Salvatore De Gennaro, voce
Valerio Febroni, flauti dolci
Silvia De Rosso, viola da gamba
Paola Barbieri, clavicembalo

Giovedì 4 Novembre - ore 21.00
L'armonico Tributo
Musiche di G. Tartini, J. S. Bach
Luca Torciani, violino
Giuseppe Lopreato, oboe
Guido Andreoli, clavicembalo
Ugo Nastrucci, tiorba.

Domenica 3 Ottobre - ore 21.00
"El Maestro"
Luys Milán e il suo tempo
Musiche di L. Milán, L. de Narváez, A. Mudarra, D. Pisador, E. Valderrábano
Massimo Lonardi, vihuela

Martedì 2 Novembre - ore 21.00
Trattenimenti da villa, concertati nel chitarrone con cinque voci in vari modi
di Adriano Banchieri
AURE PLACIDE
Laura Lanfranchi, soprano
Teresa Nesci, soprano
Gianluigi Ghiringhelli, alto
Luca Ronzitti, tenore clavicembalo
Enrico Bava, basso
Eleonora Ghiringhelli, viola da gamba
Ugo Nastrucci, chitarrone

Venerdì 12 Novembre - ore 21.00
I viaggiatori musicali del Settecento
Musiche di C. Burney, W. A. Mozart
Ero Maria Barbero, clavicembalo
Anna Sorrento, clavicembalo

Giovedì 14 Ottobre - ore 21.00
Voi ch'ascoltate, Arie e Lamenti del Seicento italiano
Musiche di T. Merula, C. Monteverdi, H. Kapsberger, A. Piccinini, S. d'India
Alena Dancheva, soprano
Michele Pasotti, tiorba

Venerdì 19 Novembre - ore 21.00
Fu miglior fabbro del parlar materno: Dante e i trovatori
Musiche di A. Daniel, G. de Borneil, Cantigas de Santa Maria, Estampide
IL GIARDINO DELLE MUSE
Simone Erre, flauti dolci, flauti di corno di camoscio, flauto di terracotta
Ugo Nastrucci, liuto, oud, qanbus

- INGRESSO GRATUITO -
Prenotazione obbligatoria
all'indirizzo mail prenotazioni.vittadini@conspv.it
fino ad esaurimento posti - Green Pass obbligatorio

Gli eventi si svolgeranno presso l'Aula Magna del Collegio Ghislieri (piazza Ghislieri - Pavia)

con il contributo di

evento inserito in

con il patrocinio di

La Galleria della Bomboniera

**OGGETTISTICA DA REGALO BOMBONIERE
PER TUTTE LE RICORRENZE ALLESTIMENTI**



**ALTA CONFETTERIA, CONFETTATE, PARTECIPAZIONI
TABLEAU MARIAJE
INTRATTENIMENTO MUSICALE**

DA LUNEDI 3 MAGGIO CI POTETE TROVARE NEL NUOVO NEGOZIO IN

VIA VINCENZO MONTI 8/A PAVIA

Tel. 3335670835 - mail: lagallbomboniera@libero.it

www.gallerianino.com

BORGO TICINO – Le criticità del quartiere, dal fiume alla viabilità: le proposte del consigliere Roberto Rizzardi

I finanziamenti ci sono ma solo per la riva sinistra

Le ciclabili non si vedono nemmeno più: sono da rifare e integrare con quella che collega San Martino

PAVIA

La riva destra del Ticino rischia di cedere. È la preoccupazione maggiore degli abitanti di via Milazzo che potrebbero ritrovarsi prima o poi ad affrontare situazioni di disagio addirittura superiori a quelle che vivono quando ci sono le grandi piene che li obbligano a evacuare le loro case e a sistemarsi alla meglio finché il livello dell'acqua non rientra nella normalità.

"La zona è esposta a un degrado ambientale ingravescente", spiega il consigliere di minoranza Roberto Rizzardi, da sempre interessato al Borgo Ticino. "All'altezza del Ponte della Ferroviana, zona Canottieri per inten-

derci, dove l'argine sta praticamente franando mangiato dalla corrente del fiume, sono state rilevate diverse criticità più volte segnalate senza alcun riscontro. Stessa cosa dicasi all'altezza di via Milazzo, dove era stata predisposta un'opera di emergenza qualche anno fa che oggi è completamente abbandonata a sé stessa e sta cedendo". La Regione Lombardia ha stanziato un fondo di quindici milioni di Euro per il progetto *Waterfront*, destinato alle città interessate dall'attraversamento di un fiume, ma a quanto pare i soldi sarebbero vincolati alla riqualifica della sola sponda sinistra. "È un vero peccato - continua Rizzardi -, ovviamente il vincolo non è deciso dal Comune ma qualcosa comunque si può sempre fare.

Anche l'area Vul potrebbe essere sfruttata meglio, per esempio con un chiosco con punto ristoro e dei bagni dal momento che in quella zona vanno sempre tanti ragazzi, e poi soprattutto perché passa la via Francigena ed è giusto che chi passa a piedi possa usufruire di servizi fondamentali".

Un'altra problematica assai sentita da chi abita al Borgo è il traffico perché l'area appena al di là del ponte sembra essere un boccacchino molto ambito da chi cerca un parcheggio non troppo lontano dal centro, trasformandosi in un punto di sosta permanente.

Per concludere, raccogliendo le istanze degli amanti delle due ruote pare che anche la mobilità sostenibile abbia qualche la-



Il Consigliere Roberto Rizzardi

cuna. "Le ciclabili sul marciapiede non si vedono neanche più, sono da rifare e integrare con il transit - conclude Rizzardi -, soprattutto in previsione della ciclabile che collega il Borgo Ticino con San Martino Siccomario sulla Strada Statale dei Giovi. Un ulteriore miglioramento del traffico potrebbe essere dato predisponendo un accesso in tangenziale all'altezza dell'incrocio sulla strada Canarazzo con la via Lido, che era previsto nel primo piano della mobilità sostenibile: questo permetterebbe di sfoltire il traffico in maniera rilevante. Risolvendo il problema della sosta e della viabilità si aiuterebbero anche i commercianti".

La scorsa settimana c'è stato un incontro tra l'assessore Massimiliano Kock e alcuni abitanti del Borgo per parlare di progetti da realizzare che potrebbero essere finanziati dal Comune".

LARA MORANO

VOGATORI PAVESI - Intervista al presidente Baciocchi

Riva destra e gestione delle piene

«Siamo molto preoccupati, l'argine sta cedendo»

PAVIA

Sostanzialmente i problemi urgenti da affrontare a Borgo Ticino, soprattutto nel Borgo Basso sono due: la riva destra e la gestione delle piene. "In particolare per queste ultime, tralasciando quelle tragiche come per esempio quella del 1994 o del 2000, qualcosa in più si potrebbe fare sulla gestione dell'acqua, soprattutto per la riva, per quelle che sono le inondazioni più ordinarie", ha detto **Alessandro Baciocchi**, presidente del club Vogatori Pavesi.

"Ogni anno e mezzo, o ogni due anni, almeno un metro d'acqua arriva in strada in via Milazzo, non entra sempre nelle case ma ci arriva molto vicino, erodendo le rive. L'opera emergenziale di Aipo sta ormai crollando, c'è stata l'opera delle pompe al Gravelone ma nessuno fornisce risposte concrete con dei numeri precisi, e la situazione rischia di peggiorare perché impedisce all'acqua di espandersi tenendo asciutta una parte a valle e non sappiamo quanto questo possa fare alzare il livello dell'acqua



In foto, Alessandro Baciocchi

qui in Borgo. La piena non la fermi, l'acqua non la fermi, di certo non si possono mettere i muri lungo la strada ma di certo qualcosa si può fare. Tra il 1951 e il 2000, quando non ci sono state grosse piene sono state tralasciate alcune opere importanti come quella dell'argine maestro, delle piccole porte che servivano a creare delle vasche di navigazione in modo che l'acqua si potesse distribuire mantenendo un livello un po' più basso. Siamo molto preoccupati per la condizione della riva perché sta cedendo completamente, qualche cosa in più l'amministrazione la potrebbe fare", ha concluso Baciocchi. L.M.



La riva destra del Ticino sta cedendo ed è erosa dalla corrente del fiume

IL PARERE DELL'ESPERTO - Sembra definitivamente tramontata l'ipotesi di introdurre la fattura elettronica per tutti

Partite Iva: sarà prorogato il regime forfettario per il 2022

PAVIA

Nel corso dell'anno 2021, circa il 45% delle partite IVA individuali, che hanno dichiarato l'avvio di attività in tale esercizio, ha optato per l'adozione del regime forfettario: parliamo di oltre 150 mila soggetti che si sono aggiunti ad un milione e settemtecentocinquantamila contribuenti che rispettano le normative imposte dalla legge 190/2014, modificata la legge 208/2015, e che applicano attualmente la flat-tax.

Sembra sia invece definitivamente abortita l'ipotesi che

venga introdotto l'obbligo di emissione delle fatture dei forfettari con modalità elettronica già a partire da gennaio 2022, ipotesi ventilata e data per certa nel corso dell'agosto scorso. L'Italia aveva infatti richiesto l'autorizzazione alla Commissione Europea per poter estendere la e-fattura ai soggetti che adottano il regime minore, ma la risposta è arrivata forte e chiara da Bruxelles e l'introduzione di tale obbligo è stato dichiarato incompatibile con una struttura minima d'impresa ed un'organizzazione aziendale e professionale limitata.

Ciononostante oltre il venti per cento dei soggetti in regime for-

fettario hanno già volontariamente optato per l'emissione della e-fattura, fruendo quindi della premialità tributaria riconosciuta per tale scelta: tale decisione sarebbe imputabile al fatto che molti committenti di grandi dimensioni impongono "de facto" la fatturazione elettronica ai propri collaboratori, seppur non obbligati. Basti pensare a titolo meramente esemplificativo agli Ospedali che fruiscono delle prestazioni di tecnici e professionisti e che richiedono agli stessi collaboratori l'emissione dei documenti in formato xlm.

I correttivi in arrivo, invece, sono diversi e potrebbero ri-

guardare i coefficienti di redditività e i casi in cui si superi il limite di 65mila euro di ricavi. Attualmente i coefficienti di redditività (e l'inversamente proporzionale deduzione dei costi forfettariamente riconosciuti) variano dall'86% al 40%, ma pare che la volontà dell'Esecutivo sia di innalzare tali percentuali (ad esclusione dei professionisti e degli intermediari del commercio) di imponibilità; inoltre sembra che si stia pensando ad un biennio di comports, finalizzato ad armonizzare il passaggio dal forfettario al regime Irpef.

Questo comporterebbe un aumento immediato della pres-

sione fiscale sulle imprese che adottano il regime forfettario e l'introduzione di un meccanismo di progressività anche in questo regime.

Il busillis viene individuato nella crescita dei volumi d'affari: se il trend di crescita del volume d'affari fosse incontrovertibile, ci troveremo davanti ad un meccanismo di uscita graduale dal regime, ancora tutto da definire.

Altro tema importante e sul tavolo è il superamento del limite dei 30 mila euro di reddito da lavoro subordinato, che attualmente determina l'uscita dal regime. Vedremo se, con l'attuazione



Sabrina Giussani

della futura Riforma Fiscale e la conseguente revisione delle aliquote Irpef, le carte in tavola, relative alla scelta del regime fiscale da adottare, saranno nuovamente spariolate.

SABRINA GIUSSANI
DOTTOR COMMERCIALISTA



Proteggi la tua salute con noi

Le Agenzie Axa BF Assicurazioni sul territorio ti aspettano

Prenota ora il tuo appuntamento a Pavia siamo al Centro Commerciale Minerva

AXA BF Assicurazioni. Siamo dalla tua parte | 0382.23096

SEGNALAZIONE – Massimo Gatti, ex consigliere comunale, denuncia l'incuria in cui è caduta l'intera struttura

La stazione ferroviaria è abbandonata a se stessa

Erbacce ovunque, le porte restano aperte e di notte diventa il bivacco di numerosi senzatetto

SAN MARTINO SICCOMARIO

Dalle immagini giunte in redazione sembra proprio che la Stazione di San Martino Siccomario sia abbandonata a se stessa. Ad inviarle è stato Massimo Gatti, ex Consigliere Comunale di San Martino.

“Ho fatto un sopralluogo perché mi avevano comunicato che la stazione versa in condizioni pietose e ho avuto la conferma di quanto mi era stato detto”, racconta Massimo Gatti. “Pavimento sporco con parti distrutte, gli auto-bloccanti rotti sul marciapiede, discesa per disabili bloccata, rampe d'accesso inutilizzabili, rami secchi che sbucano fuori, cespugli, erba che cresce incolta un po' dappertutto, anche nel sottopasso. Le porte sono aperte e durante la notte quella stazione diventa dimora dei clochard. Insomma, a descriverla così, avrebbe tutte le caratteristiche di una stazione abbandonata. In realtà, era stata ristrutturata all'incirca 15 anni fa, quando era in carica l'Amministrazione Abbiati. Ci eravamo battuti per avere una stazione per San Martino e ci eravamo riusciti. La stazione era dunque totalmente nuova ed era un biglietto da visita per San Martino Siccomario, perché stiamo parlando di un importante punto di accesso al paese. Adesso chi arriva, trova questa condizione di totale degrado. Chi non conosce



L'ex consigliere Massimo Gatti denuncia lo stato di abbandono

questa realtà si troverebbe all'interno di un ambiente per nulla adatto e per niente sicuro.”

La stazione è attiva? “Sì, è attualmente in uso. Il paradosso è proprio questo: i passeggeri sono costretti ad utilizzare un ambiente non idoneo al servizio. Stiamo parlando della linea Milano - Genova, una tratta molto frequentata se pensiamo a tutti i pendolari che si spostano ogni mattina per lavoro

verso Milano. Purtroppo devono muoversi in mezzo ad erbacce e sporcizia. Basta veramente poco. Il Comune potrebbe mandare anche solo uno o due operatori ecologici e risolverebbe la questione. Servirebbe un decespugliatore per eliminare erba e sterpaglie. Basterebbe un minimo di attenzione, ecco.”

Da quanto tempo la stazione si trova in queste condizioni? “Da parecchi mesi. Se non dal-



Erbacce ovunque e porte aperte anche di notte



adesso a un turista che passa di qui, credo che avrebbe l'impressione sbagliata e non si fermerebbe neanche. Ricordiamoci poi che siamo all'interno del percorso dei pellegrinaggi di San Martino di Tours. Serve manutenzione. Servono controlli, onde evitare che a lungo andare diventi alloggio fisso per senzatetto.”

Le sue critiche non si fermano alla stazione. Che altro c'è che non va a San Martino?

“Vicino la stazione c'è ad esempio la fontana che necessiterebbe della stessa cura, è secca e in stato di abbandono. Altro elemento d'interesse è poi la riqualificazione di via Roma, dove sono stati piantati alberi ad alto fusto proprio a ridosso di alcune abitazioni o uffici pubblici. Ce n'è uno proprio vicino alla ringhiera del balcone di un'abitazione, mentre un altro è stato piantato davanti a un ufficio. La seconda parte di via Roma pare anche poco illuminata. Parlando di cura del verde pubblico, mi vengono in mente gli alberi piantumati davanti alla RSA che sono ora tutti secchi proprio per mancanza di cura. Ci sono poi delle strade con delle buche che da anni che aspettano di essere coperte. Insomma, sono tutte piccole cose che però non vanno trascurate col tempo. A San Martino non manca nulla, se non la cura di certi piccoli grandi particolari.”

PAGINA A CURA DI CATERINA RUSSO

INIZIATIVE - Il sindaco Infurna racconta le riqualificazioni energetiche degli edifici

«Per il comune si tratta di un progetto da un milione e 800mila euro investiti»

CERTOSA DI PAVIA

Soddisfatto Marcello Infurna, Sindaco di Certosa di Pavia, che ci ha parlato della riqualificazione energetica degli edifici. “Ormai abbiamo quasi terminato e l'ultimo edificio che rimane per la riqualificazione è quello del Comune. Stiamo parlando - ci ha spiegato Infurna - della prima opera in Italia in materia di edifici autosufficienti al 100%. Andremo ora a completare l'operazione di riqualificazione energetica, fatta dalla Samson S.p.A. che si è già occupata di 6 edifici su 7”. Per il primo cittadino di Certosa tutto ciò su trasformerà in un risparmio enorme consumo energetico e di CO2 (350 tonnellate). “Per noi si tratta di un progetto da 1 milione e 800mila euro a carico del privato”. Progetto iniziato a novembre con la riqualificazione energetica dell'edificio scolastico, della palazzina dell'ex scuola e ambulatorio di Cascine Calderari, delle palazzine davanti al Comune, vale a dire, la direzione didattica e la ludoteca ex materna. Poi anche le medie, con un'operazione di cambio di infissi e di termovalvole. Esclusa dal progetto, la parte esterna dell'edificio perché sog-



In foto, Marcello Infurna

getta alla sovrintendenza. Un intervento che è riuscito comunque ad abbattere almeno il 30% dei consumi. “L'ultimo pezzo - afferma Marcello Infurna - è il Comune che avrà una tecnologia tutta nuova, con i tubi che passeranno nell'intercapedine dal cappotto e che di fatto dovrebbe addirittura ambire ad essere totalmente autosufficiente”. Mentre per quanto riguarda l'edificio scolastico, “abbiamo inaugurato l'ultimo e definitivo lotto di quello che è un ampliamento scolastico più complessivo che prevedeva, nella parte superiore, la costruzione di quattro aule supplementari con corpo bagno. Abbiamo poi ricevuto - conti-

nua - un finanziamento regionale, attraverso la legge 9 del Piano Marshall e abbiamo creato la mensa, una nuova uscita di sicurezza, un porticato e un nuovo ascensore”. Si tratta di un'operazione di riqualificazione (non solo energetica) fatta in 3 step che è stata conclusa, che comprende lavori alla scuola sia esterni che interni, anche legati al recente periodo Covid, ma che riguardano un progetto di miglioramento ben più ampio risalente al 2015. Già 6 anni fa, infatti, tutte le aule della scuola di Certosa erano dotate di LIM. “Non ci siamo mai risparmiati sulle scuole e abbiamo sempre cercato di dare il massimo ai nostri ragazzi”. Altra inaugurazione del mese scorso quella del centro sportivo, riqualificato grazie a un bando di Regione Lombardia. “Siamo stati tra i 4 Comuni finanziati dal bando dal quale abbiamo ricevuto il 50% dei finanziamenti. L'altra parte l'abbiamo coperta noi”, per sistemare gli interni. Poi sarà la volta degli impianti idrici e verrà inserito il fotovoltaico sul tetto. “La cosa più importante - dice - credo che sia il cosiddetto pallone, per il campo in sintetico che verrà così coperto e sarà utilizzabile per calcio e per il tennis”.

DAL TERRITORIO - Torrevecchia Pia: chiusura provvisoria della provinciale Val Tidone

Travacò: sostegni alle famiglie in difficoltà

Siziano: aperto in settimana il cantiere per ampliare il parcheggio della scuola

TORREVECCHIA PIA
Chiusura provvisoria della provinciale Val Tidone

La Provincia ha posto l'ordinanza per la chiusura totale provvisoria della provinciale della Val Tidone, per lavori di riqualificazione del corpo stradale partendo dalla rotonda di Torrevecchia Pia, fino al confine con la provincia di Lodi. La ditta incaricata allo svolgimento dei lavori è la società 3V srl. I lavori, in partenza oggi, si svolgeranno esclusivamente di notte, tra le 20.30 e le 5. In alternativa, sarà possibile percorrere il tratto stradale tra Torrevecchia Pia e Marzano, imboccando la strada provinciale 128, proseguendo sulla SP 8 per Lardirago e poi sulla provinciale n. 2, in direzione Pavia. Lungo il tratto tra Torrevecchia e Villanterio, andando verso Lodi, procedere sulle statali 69 e 235. Utilizzare poi la 412, in direzione Milano. La strada rimarrà chiusa fino alla fine delle operazioni di riqualifica ovvero fino al 24 ottobre.

TRAVACÒ SICCOMARIO
Proseguono gli aiuti del comune alle famiglie

A Travacò la Giunta Comunale ha deciso di proseguire con il sostegno alimentare, cui si aggiunge la possibilità di erogare



Siziano: nuovi parcheggi alla scuola primaria

contributi per il canone d'affitto o per le utenze domestiche. Una famiglia può presentare entrambe le richieste, non contemporaneamente. Il contributo corrisponderà a un mese d'affitto, fino a un massimo di 500 euro a famiglia. Stessa cosa per la questione utenze: massimo 500 euro, in base al totale della cifra. Per quanto riguarda invece i buoni alimentari, ogni buono ha valenza di 50 euro. Si va dai 300 euro per una coppia o per singoli fino ai 500 euro per nuclei familiari con più di cinque componenti. Le attività aderenti, dove poter presentare un buono pasto, sono l'Italmark, il Bennet e Alimentari F.lli Bruni di Travacò Siccomario.

SIZIANO

Al via i lavori per ampliare il parcheggio della scuola

Come comunicato dall'Amministrazione comunale, sono iniziati lunedì scorso i lavori al piazzale davanti all'Istituto Comprensivo di Siziano. Si tratta dello spazio che si trova in via Pavia, in prossimità della scuola primaria e interessa anche un tratto di via Primo Maggio, dove pertanto, per non creare ingorghi e non ostacolare i lavori, resta sconsigliato l'uso dell'automobile. L'obiettivo di questo intervento è quello di ristrutturare e ampliare la zona parcheggio. Il cantiere chiuderà una volta concluse tutte le operazioni di messa a nuovo.

IL SINDACO - «Dal passato arriva un messaggio che è al tempo stesso continuità e slancio vero il futuro»

Una manifestazione di caratura internazionale

Dopo il lockdown, nonostante tutte le misure di contingentamento, gli eventi non si sono più fermati

BELGIOIOSO

Dal 15 al 18 ottobre, al Castello di Belgioioso, si svolgerà **Next Vintage**, l'evento dedicato alla moda e agli accessori d'epoca. Nelle sale saranno esposti capi e accessori di una volta scelti e ritrovati dai mercanti presenti in mostra, in un percorso che evoca e ricorda epoche diverse e nostalgie di un tempo passato. Protagonista indiscusso il fascino del vintage, che in questo momento particolare conquista tutti perché ha a cuore l'ambiente, una tendenza che contribuisce a salvare il pianeta. "Questo evento - commenta **Fabio Zucca**, il Sindaco di Belgioioso - ha sempre portato il nostro comune ad un livello di eccellenza mondiale e fa parte di una serie di manifestazioni, pensiamo per esempio a quella sul fumetto oppure a Officina, che pongono il Castello come punto di riferimento sia nazionale sia internazionale. È un'opportunità che, come Amministrazione comunale, abbiamo sempre colto in collaborazione con l'Ente Fiera



In foto, Fabio Zucca, sindaco di Belgioioso

dei Castelli di Belgioioso e Sartirana, una compartecipazione consolidata nel tempo e che ha perfino retto anche la prova del Covid, ha spiegato Zucca. "Nonostante tutte le misure di contingentamento, siamo comunque riusciti a proporre il programma, è sicuramente un segno di speranza e ripartenza: si tratta di un simbolo di continuità e di slancio verso il futuro, una ripresa economica e sociale, malgrado le canoniche misure di sicurezza a cui siamo ormai abituati da tempo). Speriamo tutti che la pandemia sia superata e che sia una fase di riavvio verso la normalità", ha detto il sindaco di Belgioioso. "L'evento viene sempre accolto in modo favorevole, è percepito positivamente dai cittadini e dagli operatori commerciali della città. Non è il primo grande evento che Belgioioso affronta dopo il lockdown: abbiamo celebrato la sagra del paese, anch'essa organizzata e tenuta sotto controllo tramite l'esibizione del green pass. Ci sono state, poi, altre manifestazioni di diversa natura, come musica in piazza e presentazioni di libri - in futuro, ad esempio,

ci sarà la presentazione del libro su Cristina di Belgioioso (il 15 di ottobre ndr) e coglieremo l'occasione per realizzare una mostra con ritratti sulla giornalista e scrittrice del risorgimento". Lo scorso sabato al Castello è stata organizzata una giornata medievale, con incontri e riflessioni sulla via Francigena e una cena interamente in tema, allietata dalla presenza di dame e cavalieri in costumi dell'epoca con musicisti del 1400. La prossima edizione del Next Vintage sarà aperta al pubblico dal 15 al 17 ottobre con orario continuato (dalle 10 del mattino alle ore 20), lunedì 18 dalle 10 alle 17. Il prezzo dei biglietti alle casse sarà di 10 euro (intero) e 7 euro (ridotto, valido per bambini dai 6 ai 12 anni, over 60, militari, invalidi). Il prezzo del biglietto acquistato online è univoco ed è di 8,50 euro (+ 0,85 centesimi di spese di servizi di vendita) e permette di saltare la coda. Sarà obbligatorio mostrare il certificato verde all'ingresso della manifestazione.

MATTIA ZAMBONI



CAPSULE COMPATIBILI

CAFFÈ' IN GRANI - CIALDA - MOKA - ESPRESSO
OTTIMI VINI - SNACK - MIELE ITALIA - LIQUORI










siamo a BELGIOIOSO in piazza V.Veneto 20
Tel. 375-5994903 / 338-9263350 / 333-1868638

facebook Chicco & Bacco




n. b. Chicco & Bacco non è proprietario dei marchi sopra esposti, il loro uso è puramente informativo.

L'ORGANIZZAZIONE - Partito in sordina, con gli anni ha preso piede tanto che le edizioni annuali sono due

Perché il vintage acquista sempre più valore

Il riciclo e il riuso stanno mandando in soffitta la moda dell'usa e getta perché la qualità dura nel tempo

BELGIOIOSO

Dal 1992 l'associazione culturale Centro d'Arte e Cultura Castello di Belgioioso - su indicazione della Regione Lombardia e di concerto con l'Amministrazione Provinciale di Pavia - ha dato vita all'Ente Fiera dei Castelli di Belgioioso e Sartirana. Il gruppo vanta ormai una trentennale esperienza nella programmazione di mostre e appuntamenti d'arte e può oggi contare sul sostegno e sulla collaborazione delle principali istituzioni locali, oltre che sul patrocinio dei Ministeri di volta in volta interessati. Gloria Spaini ne è l'esponente di spicco: "L'anno scorso, nonostante la preoccupazione dovuta alla pandemia, il Next Vintage è andato bene; quest'anno, sentendo gli altri eventi che si stanno svolgendo qui attorno, c'è tanto entusiasmo: si viaggia molto sull'onda del discorso sempre più attuale del riciclo, del riuso e dell'ambiente (tutte caratteristiche in cui il vintage si ritrova perfettamente). Noi siamo stati i primi in Italia a



Un momento dell'edizione primaverile

proporre un evento dedicato alla moda nel vintage (prima si chiamava Fashion Vintage Show), la prima edizione è stata fatta nel 1998. È partita un po' in sordina, era visto come un evento particolare perché non tutti avevano l'indole di indossare un capo usato da uno sconosciuto. Le prime edizioni, seguite da un pubblico più adulto che aveva

conosciuto in prima persona i capi, sono state annuali, poi la cosa ha iniziato a prendere piede e abbiamo deciso di seguire le collezioni primavera-autunno e proporne due (la prima è ad aprile e la seconda a ottobre). Negli anni successivi i giovani si sono avvicinati sempre di più, poiché hanno capito che il vintage è fonte di ispira-

zione per creare uno stile proprio e colorato. Tutto ciò ha insegnato ai ragazzi a utilizzare quello che era in possesso di nonni e genitori, scavare nell'armadio, riscoprire il valore e far rivivere i capi una seconda volta. Noi facciamo sempre un giorno di apertura riservato agli uffici di ricerca, che ritrovano capi o prendono ispirazione per scegliere con più attenzione; anche questa apertura è ben frequentata e gli espositori hanno imparato che l'importante è il materiale, il taglio e il cucito. Tutto il vintage classico (cappotti, giacche e accessori) si svolge nelle sale del Castello, mentre il remake (vecchio e nuovo insieme, capi che sono stati rivisitati) in una parte annessa volutamente più piccola - sono otto/nove espositori -. Come dicevo prima, in questo momento storico il capo vintage acquista sempre più valore: la pandemia ha riportato la coscienza su noi stessi, prima andava di moda l'usa e getta. Ora ci si rende conto di avere tante cose non utilizzate, ponderando le scelte verso le cose di qualità che nel tempo si mantengono".

MATTIA ZAMBONI

REMOTE SHOPPING - Come fare compere in streaming

Fatti un giro in fiera virtuale

Next Vintage si adatta al cambiamento dei tempi e offre agli operatori del mondo della moda e agli appassionati, impossibilitati a recarsi a Belgioioso, una nuova opportunità di visitare la fiera, anche stando comodamente seduti in ufficio o a casa. Tramite la collaborazione con SeeForMe, Start up italiana che ha concepito già dal 2018 l'innovativo sistema di remote shopping experience, sarà possibile visitare la fiera in diretta streaming audio e video accompagnati da una guida che indossa speciali smart glasses. I visitatori virtuali potranno autonomamente prenotare la propria visita e addirittura comprare capi e pezzi unici dagli espositori presenti in fiera. I posti sono limitati e le prenotazioni sono da effettuarsi, per i giorni dal 15 al 18 di ottobre durante l'apertura della fiera sul sito della fiera. Il servizio studiato da SeeForMe si avvale di funzionalità avan-



Diretta audio e video

zate, quali il pieno supporto multilingua, la possibilità di utilizzare il dispositivo che si preferisce e moltissime altre. La gamma di Smart Glasses di ultima generazione garantisce una visione ottimale in streaming e tante opzioni di interattività da parte dell'utilizzatore e dell'utente finale. M.Z.

Baffori
S.r.l.

VW Volkswagen Commerciali SEAT Audi SKODA

CISQCERT UNI EN ISO 9001:2008 CSO

**VENDITA AUTO
NUOVE E USATE
OFFICINA - GOMMISTA
CENTRO REVISIONI
AUTO - MOTO**

e-mail: info@bafforisrl1.191.it

BAFFORI S.R.L.
Viale Dante 63/1
BELGIOIOSO (PV) - Tel. 0382.969851
Tel. revisioni 0382.971103 - Fax 0382.972833

BADABOOM

GIOCO LIBERO

PIZZATE E SERVIZIO BAR

FESTE DI COMPLEANNO

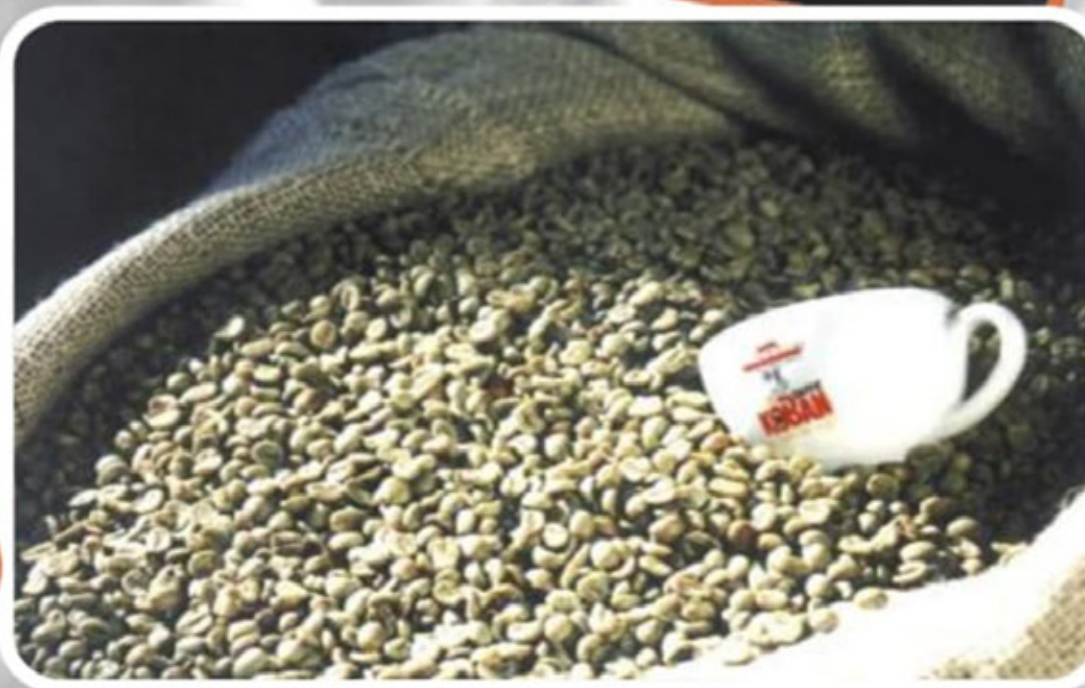
FESTEGGIA CON NOI IL TUO COMPLEANNO

VIA GIACOMO LEOPARDI 23 BELGIOIOSO, PAVIA

INFO E PRENOTAZIONI
E TEL. 375 628 6744
BADABOOMPARGO@GMAIL.COM

SEGUICI SU
Instagram Facebook

**Dal 1965
parliamo solo
di caffè!!!**



TORREFAZIONE • UFFICI • MAGAZZINI



**Via Molino 75 • Begioioso (Pavia)
Tel. 0382 969218 - Fax 0382 969915
E-mail: koban@libero.it**

www.koban.it

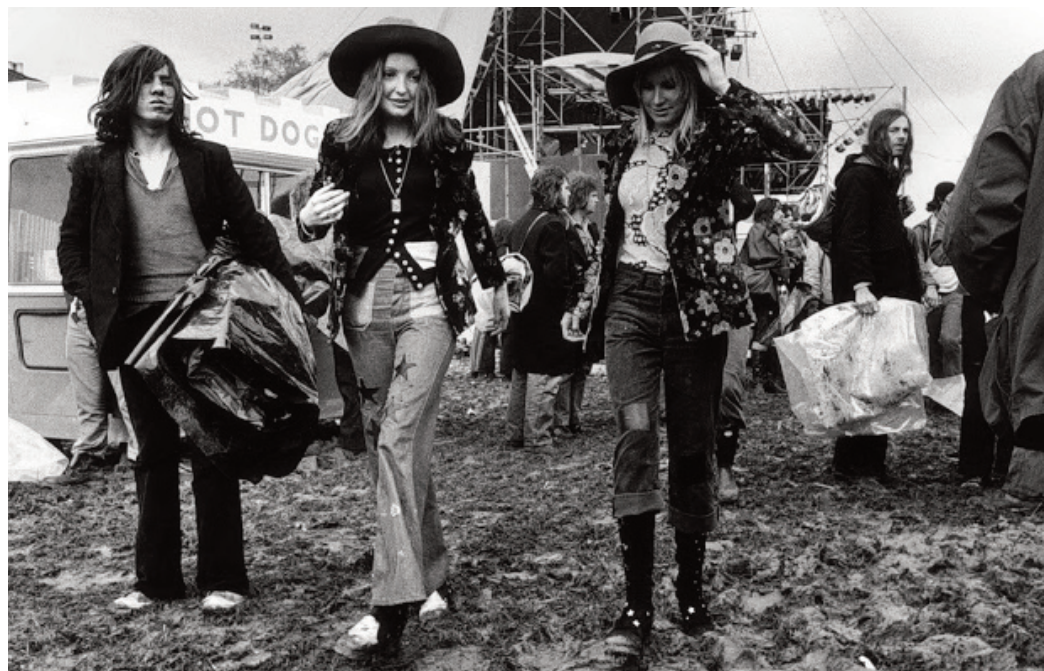
**KÖBAN
CAFFETTERIA**

STORIA- Da segno di ribellione al consumismo a vera e propria tendenza: negli anni '90 cambia tutto Il vintage esplose grazie alla cultura Hippie

Il termine deriva dal francese Vendenge, vendemmia, con cui si indicano i vini d'annata pregiati

MORTARA

Ma come nasce il Vintage? Partiamo dagli inizi: prima della rivoluzione industriale la produzione di un vestito era molto complicata e costosa, i capi fatti a mano erano in possesso solo di persone facoltose. Gli operai e gli agricoltori avevano un vestito a testa che veniva rappezzato di continuo; durante la prima guerra mondiale, gli Stati Uniti lanciarono una campagna intitolata *Fai in modo che l'economia fashion sia meno importante* ottenendo una riduzione di produzione del dieci per cento in produzione abiti e rifiuti e dimostrando che la moda e lo stile non erano poi così importanti per il grande pubblico. Dopo i primi cinquant'anni di secolo emerge nella società una figura che precedentemente era dedita al lavoro o allo studio: l'adolescente. Questi, nel dopoguerra, erano affamati di colori, di irriverenza e di controcultura. Si dividevano in idealistiche tribù che si identificavano con abbigliamento, gusti musicali e sportivi e estrazione sociale.



È negli anni Sessanta che esplose la moda del vintage

Nascono proprio da queste sottoculture i primi mercatini vintage e, negli anni sessanta, il trend esplose grazie alla cultura Hippie. Si trattava di un movimento anticonsumista e lo dimostrava anche usando abiti usati e di se-

conda mano. Fu un fenomeno che divenne velocemente globale, la moda non era più solamente quella imposta dalle persone più ricche, tutti diventano protagonisti attivi e iniziano a declinare autonomamente il proprio stile.

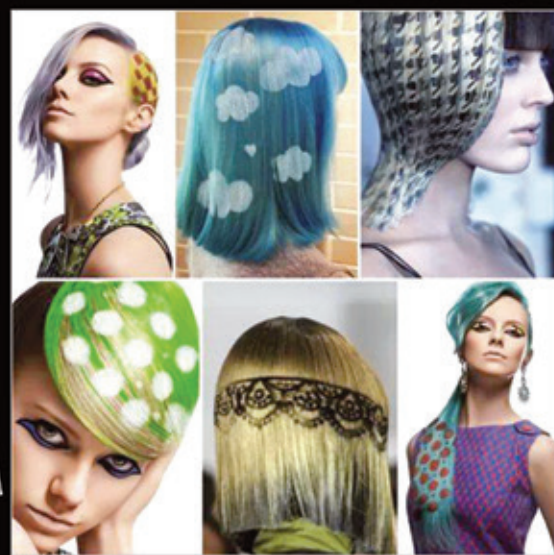
Anche il proliferare del mercato di abiti e accessori sempre nuovi rese possibile questo fenomeno. Nel 1965, a New York, Harriet Love inaugurò una selezione di abiti antichi ma che in realtà avevano sì e no un paio di decenni: la risposta da parte del

pubblico fu tale che il New York Times gli dedicò un approfondimento. In realtà questa moda non era ancora accettata dal grande pubblico e i consumatori erano ancora persone che denunciavano il loro essere anticonsumisti e bohemien anche attraverso gli abiti. Negli anni ottanta, poi, la moda è sempre più diversificata. Le persone diventano consapevoli del concetto di stile personale, dell'evoluzione e della personalizzazione dello stesso. Sono due i concetti chiave usciti dagli anni ottanta che sono in relazione diretta con il mondo del vintage: il primo è che è possibile guardare al passato per creare la moda del presente il secondo che bisogna crearsi uno stile personalizzato sempre in continua evoluzione. Il sommersi di tutti i fattori e i fenomeni elencati ci porta negli anni novanta, in cui il fenomeno del vintage passa da essere un segno di ribellione al consumismo a diventare una tendenza di moda, una inesauribile fonte d'ispirazione e viaggio nella memoria e nelle nostalgia. In quegli anni nasce il vintage come lo conosciamo adesso, l'apoteosi è stata

raggiunta sul red carpet della cerimonia della premiazione degli Oscar nel 2001, quando Julia Roberts ha ritirato il suo premio Oscar per Erin Brokovich indossando un bellissimo abito da sera bianco e nero di Valentino, precedentemente indossato da Lorella Cuccarini al Festival di Sanremo del 1993. Qual è il significato di Vintage? Ormai è diventato un vocabolo di uso comune, ma da dove deriva questo termine? Esso discende dalla lingua francese, in particolare da vendenge (con cui si indicano ancora oggi i vini d'annata particolarmente pregiati). Negli anni il termine ha preso un'accezione moderna in cui significa proveniente da un'altra generazione, di culto, fuori produzione o comunque con un'aura di un'altra epoca. C'è un malinteso per cui molte persone pensano che la parola vintage derivi da vingt-age, in francese ventennio, come gli anni che deve compiere un oggetto prima di essere vintage. L'origine invece è proprio quella dei vini pregiati che col passare degli anni migliorano.

MATTIA ZAMBONI

Studio 4
Acconciature Unisex



Via Tre Martiri 5/2 • Belgioioso
Tel. 331.2727015

COLLEZIONI - In mostra il made in Italy del XX secolo, da Valentino ad Armani passando per Versace e Krizia

Quando la moda italiana diventa una forma d'arte

Fondazione Sartirana Arte porta al castello una selezione della sartoria nazionale by Giorgio Forni

BELGIOIOSO

All'ingresso del Castello ci sarà un evento collaterale: la **Fondazione Sartirana Arte** vi darà il benvenuto con una selezione di abiti di alta sartoria italiana, partendo dalle prime sfilate degli anni cinquanta fino agli anni novanta (Valentino, Armani, Capucci, Versace, Krizia, Sorelle Fontana, Ferrè), molti dei quali indossati da personaggi come Jacqueline Kennedy, Lady Diana, Naomi Campbell e Grace Kelly. La Fondazione, forte delle proprie collezioni che rappresentano il lavoro di artisti e artigiani italiani, conferma con la propria attività e la propria storia l'impegno di promozione culturale nel mondo. La mostra è dedicata a Giorgio Forni, uomo di raffinata cultura e visione, che ha dedicato all'arte e alla sua bellezza parte importante della propria vita, convinto che fossero un linguaggio universale utilizzabile per comunicare ed aprirsi in ogni contesto. Le Collezioni che Forni ha creato hanno fatto da tramite ai suoi progetti e viaggiato con lui



Fondazione Sartirana Arte espone al Next Vintage di Belgioioso

in molti paesi, ospitati dalle Ambasciate d'Italia e dagli Istituti Italiani di Cultura nei cinque continenti. Forni ha portato in giro per il mondo arte tradizionalmente intesa ed arte applicata, con l'orgoglio di testimoniare l'attualità del con-

tributo italiano al patrimonio artistico mondiale; ciò significa rivendicare un ruolo per le espressioni di alto artigianato italiano nel panorama contemporaneo e guardare al futuro. La Fondazione è ospitata presso il Castello di Sartirana ed è lo stru-

mento ideato e costituito da Giorgio Forni per la realizzazione degli obiettivi della sua logica visionaria. Il gruppo punta a testimoniare lo straordinario sviluppo che, nella seconda metà del ventesimo secolo, ha rivoluzionato il settore delle arti

decorative. Si tratta di una fusione tra la storica abilità artigianale dei laboratori italiani e la fantasia creativa di molti esponenti del nuovo design italiano. Negli scorsi decenni la Fondazione ha selezionato e collezionato esempi degli oggetti più innovativi ed interessanti realizzati negli ultimi cinquant'anni nei settori dell'argenteria, della vetreria artistica, del design dell'arredo e dei suoi complementi, della moda e dei suoi accessori e degli ornamenti per il corpo disegnati da grandi artisti. Per la loro originalità, queste collezioni sono rappresentative del talento e dell'estro creativo italiani contemporanei quasi come la pittura e la scultura del nostro Rinascimento ed il Castello di Sartirana, fortezza visconteo sforzesca del XIV secolo che le ospita, ne è una sorta di "forziere". La Fondazione si è anche data il compito di continuare e sviluppare la relazione tra artigiani e artisti, attraverso un processo di catalizzazione di scambi reciproci, organizzando incontri e commissionando nuovi progetti a famosi scultori, pittori ed architetti. Si è cercato di cancel-

lare la divisione del lavoro che ha separato il mondo dell'artigianato da quello dell'arte per secoli. Infine, si cerca di favorire la promozione di queste opere di eccezionale qualità. Prima rompendo la barriera di silenzio che circonda questi esperimenti innovativi e a cercare nuove forme di contatto e di comunicazione con il pubblico attraverso l'organizzazione di mostre nelle più prestigiose gallerie d'arte e nei musei. Poi, in mancanza di appropriati centri di formazione, attivando contatti tra le realtà artigianali del nostro paese con altre simili esperienze europee ed internazionali.

Negli anni passati le collezioni della Fondazione Sartirana hanno viaggiato in molti paesi. Esse sono una sorta di "musei in valigia", ospitati dalle Ambasciate d'Italia e dagli Istituti Italiani di Cultura nei cinque continenti con l'orgoglio di testimoniare che il contributo italiano al patrimonio artistico mondiale non è limitato ai grandi artisti del passato, ma può vantare una specifica e peculiare cifra anche nel contemporaneo.

MATTIA ZAMBONI

AP

ANGELO PENNA

Impianti Elettrici - Civili e Industriali

+39.338.3551.318

Via Valle, 24/A - 27010 Valle Salimbene (PV)

ange.penna@libero.it

IL CASTELLO – Grazie all'intervento di un gruppo privato, il maniero dal 1978 vive una seconda primavera

Fu edificato da Gian Galeazzo II nel XIV secolo

Dopo la tremenda peste che colpì il paese nel 1630, il maniero fu ampliato e ricostruito nel Settecento

BELGIOIOSO

Il Castello di Belgioioso fu probabilmente fondato da Galeazzo II nella seconda metà del XIV secolo nel territorio dove in seguito sorse il paese di Belgioioso (allora una estesa proprietà dei Visconti). Il duca vi soggiornò ripetutamente e, in virtù dell'amore per queste terre,

proibì la caccia ai cervi e a qualsiasi altra selvaggina fino a Beleguardo e Vigevano. Si dice che il maniero fosse stato distrutto nel 1412 e poi ricostruito in seguito all'uccisione di Gian Maria Visconti, ma questa notizia non trova conferma. Il successore Filippo Maria, non amava Belgioioso a causa dei frequenti straripamenti del Po, del suolo arido e delle scarse rendite. Così lo cedette come

feudo nel 1412 a Manfredo Beccaria, ma il casato si ribellò e i beni furono confiscati ed affidati ad altri Visconti. Nel 1431 Filippo Maria, poco soddisfatto dell'andamento delle cose, concesse il terreno ad Alberico da Barbiano. Più tardi al nome di quel casato fu aggiunto il predicato di Belgioioso, allora sede di un Vicariato di notevole ampiezza che comprendeva le Pievi di Vaccarizza, Ospitaletto, Gen-

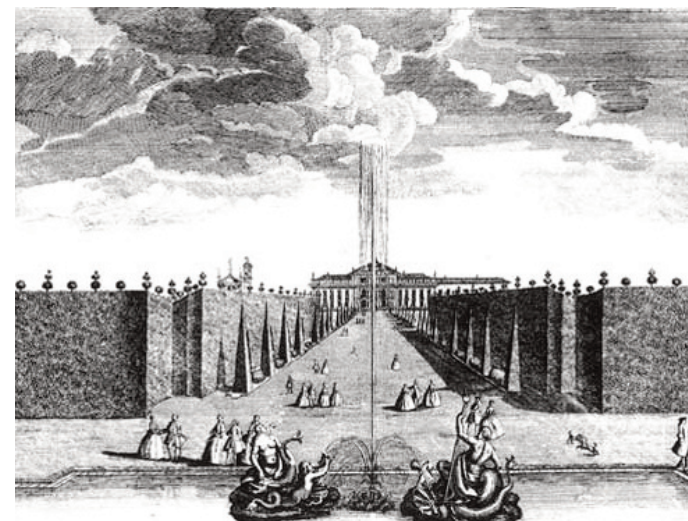
zone, Pissarello, Spessa, Filigaria, Montesano, Torre de' Negri, Gerenzago e San Zenone. Dopo la terribile peste del 1630, che fece vivere al territorio inenarrabili sofferenze, nel Settecento il castello risorse per opera di un altro principe, Alberico. In questo secolo il castello fu ampliato e ricostruito: Don Antonio Barbiano fece costituire la bellissima cancellata ed abbellì quasi tutto il palazzo rinnovando i vasti giardini e le serre. Nel 1769 fu nominato Principe del Sacro Romano Impero e di Belgioioso, il figlio Alberico XII fece eseguire lavori e fu generoso e ospitale con molte figure carismatiche dell'epoca (il Parini e il Foscolo). Intraprese opere di bonifica, istituì scuole per i bambini dei coloni e si adoperò per migliorare la vita della popolazione. Partecipò alla Guerra dei sette anni, fu avverso alla Rivoluzione francese ed al nuovo regime e trascorse gli ultimi anni della sua vita in solitudine. Durante questo suo volontario esilio, sotto gli occhi di Foscolo, si spense il 17 agosto 1813. Al figlio primogenito toccarono il titolo di principe ed il castello di San Colombano; al ramo cadetto

i possedimenti di Belgioioso ed il titolo di conte. Oggi, il castello, è un prezioso monumento di grande valore storico-artistico, ma anche un efficace motore per lo sviluppo economico e culturale del territorio grazie all'Ente Fiera dei Castelli di Belgioioso e Sartirana, che da anni ne ha fatto la sede di manifestazioni culturali, mostre e fiere di livello nazionale. Nel 1978 è infatti un gruppo di pri-

vati che acquista ampia parte del castello e il giardino neoclassico. Le prime risorse si concentrarono sul recupero delle aree che avrebbero permesso di valorizzare il monumento e di aprirlo al pubblico, riproponendo, in forme attuali e moderne, quei caratteri di benessere e di svago propri del luogo di feste concepito da Antonio I, Principe di Belgioioso, e dal figlio. **MATTIA ZAMBONI**



Il castello oggi si presenta come una superba residenza nobiliare



Il castello fu ricostruito nel Settecento

BLINDO

SERRAMENTI

di Bruno Mario e Pagliai Moreno s.n.c.

PRODUZIONE E POSA SERRAMENTI IN ALLUMINIO
CERTIFICATI PER USUFRUIRE DELLE DETRAZIONI FISCALI DEL 55%
VENDITA E POSA PORTE BLINDATE - INFERRIATE
ZANZARIERE - TAPPARELLE E SERRAMENTI IN PVC



Assistenza tecnica Post-vendita - Preventivi gratuiti senza impegno - Pagamenti personalizzati
e-mail: blindoserramenti2@alice.it - www.blindoserramenti2.com

Finestre in alluminio



Via Cà de Bay, 107 - PAVIA

tel. **0382.483353** - Fax **0382.401608** - Cell. **339.2626228** - Cell. **339.2283775**

IL NUOVO SINDACO- «Il comune viene da un decennio di abbandono dal punto di vista amministrativo»

Ripristinare i servizi di base e rilanciare il turismo

Per Galdana sono indispensabili progetti sinergici tra pubblico e privato per ampliare l'offerta turistica

BRALLO DI PREGOLA

Quarantaquattro anni, veterinario presso l'Ats di Pavia, **Piergiacomo Galdana** è il nuovo sindaco del Comune del Brallo di Pregola. La sua lista, "Il Brallo che Vorrei" ha raggiunto il quorum, in virtù dei 318 voti ottenuti sui 473 aventi diritto. L'ex capogruppo di minoranza succede quindi al sindaco uscente Christos Chlapanidas. Partiamo dai ringraziamenti. "Devo ringraziare la mia squadra, che si è data da fare per portare gli elettori alle urne. Il nostro, non va dimenticato, è un Comune di persone anziane e non era quindi facile farle muovere in due giornate, come domenica e lunedì, contraddistinte dal maltempo. Inoltre c'era un solo seggio elettorale, che per qualcuno significava fare 8-9 chilometri per andare a votare. Gli oltre 300 voti rappresentano un'ottima risposta. Dunque il primo ringraziamento va alla squadra e il secondo agli elettori che ci hanno dato fiducia. Ed è una fiducia che noi abbiamo chiesto in sede di campagna elettorale. Siamo disposti a met-



La squadra de "Il Brallo che Vorrei" al gran completo

terci in gioco almeno per questi cinque anni, ma gli elettori dovevano sceglierci. Su questo siamo molto soddisfatti". Come dicevamo, Piergiacomo Galdana è stato il capogruppo di minoranza nell'ultimo mandato dell'ormai ex sindaco e farmacista Christos Chlapanidas. Un passaggio di grado, dunque, molto importante. "Il salto da

minoranza a maggioranza è stato più che gradito. Io e il mio gruppo, che si è un po' rinnovato e rimpinguato in questi cinque anni, venivamo da una sconfitta per una manciata di voti nel 2016. E sinceramente sono stati cinque anni di minoranza molto sofferta e combattiva, nel limite e nel rispetto dell'amministrazione, ma nei quali abbiamo vo-

luto dire la nostra. Siamo stati legittimati da tutti questi voti ricevuti, nonostante la presenza di una lista sola". Dopo i festeggiamenti per la vittoria, è già ora di mettersi al lavoro per il sindaco Galdana e la sua squadra. Gli obiettivi e le priorità sono molteplici. "Come ho già detto più volte, l'obiettivo in primis sarà quello di portare la normalità.



Piergiacomo Galdana

“Il paese è stato lasciato a se stesso. Ripristiniamo subito i servizi essenziali come il medico”

Veniamo da almeno una decina di anni segnati da un abbandono dal punto di vista amministrativo. La popolazione è stata lasciata a se stessa e sono venuti meno anche dei servizi che negli altri comuni rappresentano la normalità, come il medico e l'assistenza agli anziani e alle persone fragili. Vogliamo partire soprattutto da quello, vista l'età

avanzata del nostro comune, e il primo atto che faremo sarà quindi incrementare la vicinanza alle persone fragili. È chiaro che non ci sarà solo quell'aspetto. Puntiamo sul turismo, di qualsiasi natura, senza fare distinzione. Il nostro intento è quello di dare la possibilità a tutte le tipologie di turisti di venire a rilassarsi e a sfogarsi al Brallo. Ci sono tanti progetti, dai più banali, ossia garantire e risistemare le strutture ricettive e sportive esistenti e la rete sentieristica. E poi progetti anche di ampio respiro, dove si andranno a creare delle sinergie col privato per dare un'offerta turistica più ampia a chi viene al Brallo". La squadra di Piergiacomo Galdana è composta da Aldo Alpeggiani, Maria Edvige Alpeggiani, Davide Percassi, Benedetta Clementelli, Giovanni Garbarini, Andrea Maruffi, Claudio Moscardini e Daniele Rossi. "Non abbiamo ancora definito le cariche, sarà una decisione condivisa con il gruppo. Per scelta abbiamo deciso di non puntare sulle preferenze, ma di lasciare libero sfogo al singolo elettore".

PAGINA A CURA DI GIANLUCA GIACONIA

Con il sangue si fanno un sacco di cose

Le trasfusioni di sangue intero sono solo una piccola parte di ciò che si può fare con globuli rossi, piastrine, plasma e gli altri emocomponenti.

Ma tutto dipende dalla loro **disponibilità**.

L'unico che può garantirla

sei tu

AVIS Comunale Voghera
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

telefono: 0383 43565 orari di apertura:
mail: avis.voghera@virgilio.it **da lunedì a sabato 8.00 - 12.00**

RICONFERMA - Campetti regge le sorti del municipio ininterrottamente dal 2011

La tutela del territorio prima di tutto

VAL DI NIZZA

Grazie ai 348 voti ottenuti sui 488 aventi diritto, **Franco Campetti** si conferma per la terza volta consecutivo sindaco di Val Di Nizza. La lista *Insieme per Val Di Nizza* era l'unico schieramento presente in questa tornata elettorale e ha raggiunto così il quorum.

Grande soddisfazione per Campetti, che detiene lo scettro di Primo Cittadino del Comune dal 2011. "La tornata elettorale è andata molto bene. Pur essendoci una sola lista, oltre il 70% degli elettori aventi diritto al voto si sono recati alle urne. Quindi già l'affluenza ha rappresentato una risposta significativa. Questa volta siamo riusciti, confrontandoci con tutti gli elettori, a formare una lista unica, dimostrando un segnale di unità di intenti. Il risultato elettorale è inequivocabile anche nelle valutazioni degli elettori. Non posso che ritenermi soddisfatto. Siamo tutti molto motivati, ci sono un po' di consiglieri nuovi, che andranno a formare un ottimo mix con i vecchi. C'è voglia di far bene e di portare avanti i progetti in essere e proporre nuove idee, in particolare sull'ambiente e sul turismo". La squadra vincente ha riconfermato, oltre ovviamente al sindaco Franco Campetti, Paolo Culacciati, Lorena Lazzaretti, Francesca Schiavi e Alessandro Gattone. Le new entry dello schieramento sono stati Domenico Fronti, Giampiero Ferrero, Paolo Casarini, Andrea Castelli, Simona Guioli e Giancarlo Ca-



Franco Campetti, sindaco di Val di Nizza per il terzo mandato

vanna Cavanna. Abbiamo chiesto al riconfermato Primo Cittadino gli obiettivi e le priorità per questo terzo mandato consecutivo che sta per iniziare. "Gli obiettivi sono legati alla tutela del territorio. Proprio in questi giorni ci è arrivato un finanziamento di 980mila euro dal ministero dell'Ambiente. Parallelamente a questo aspetto, ci sono una serie di iniziative esistenti, soprattutto per quanto riguarda i lavori pubblici. Le attività saranno improntate sul rifacimento dell'illuminazione pubblica, sul posizionamento della linea ultraveloce, la banda larga Open Fiber. Ma la scommessa vera di questa amministrazione è quella di potenziare e migliorare l'offerta turistica.

E con questo intendiamo un turismo fatto di camminatori, che intraprenderanno i sentieri, l'utilizzo di biciclette, mountain bike, bici elettriche. Insomma, l'obiettivo è di creare un'offerta turistica per la famiglia, più che per lo sport estremo". Per chiudere il 2021, l'Amministrazione comunale ha degli interventi in programma. Il sindaco Franco Campetti spiega così. "Nell'immediato, per la sicurezza dei pedoni, sono stati appaltati i lavori dei marciapiedi a Casa Schiavo e in frazione Nizza. Inoltre un altro punto cruciale consiste nel posizionamento di dieci attraversamenti pedonali ad alta visibilità nei tratti che il progettista ha ritenuto essere critici".

RICONFERMA - All'indomani del successo elettorale, Antonio Riviezzi parla del suo secondo mandato

Con un consenso così ampio giusto coinvolgere tutti

Questione amianto e la costruzione del nuovo liceo sono le priorità assolute del nuovo mandato

BRONI

È una vittoria schiacciante quella di Antonio Riviezzi. Lunedì scorso, infatti, ha ricevuto ben il 70% dei voti dei bronesi e ha quindi ottenuto il secondo mandato consecutivo come primo cittadino.

Sindaco, qual è stata la prima cosa che ha pensato dopo la vittoria?

“Più che altro cosa ho provato: ero felice, soddisfatto e grato! Grato ai miei cittadini per la fiducia che hanno dimostrato nei miei confronti. È stata quasi una gioia incontenibile. È stata la conferma che in questi anni è stato apprezzato il lavoro che abbiamo fatto e anche il modo in cui ci siamo posti con la gente, un modo di fare che abbiamo mantenuto anche durante il corso della campagna elettorale”.

Sembra che la pacatezza dei toni sia stata apprezzata dagli elettori. Cosa ne pensa?

“Sicuramente ha influito anche questo. Oltre, naturalmente, al progetto che si è presentato, alla squadra che correva al mio



Antonio Riviezzi, rieletto sindaco di Broni con il 70% dei voti

fianco. Abbiamo candidati che hanno fatto un risultato davvero importante. Ma lo stile con cui ci siamo interfacciati con le persone ci ha premiato”.

Parlava prima di senso di gratitudine...

“Sì, perché quando sei investito

da questa fiducia, è chiaro che sei grato nei confronti di chi te la attribuisce. Allo stesso tempo è una grande responsabilità, perché adesso non bisogna tradire questa fiducia che ci è stata data: bisogna lavorare da subito”.

Sinceramente, si aspettava un

risultato così? Ricordiamo che gli altri candidati si sono fermati al 21,6%, 4,8% e 3,5%.

“No, così no. Sarei però un ipocrita a dire che non percepissi un clima positivo durante la campagna elettorale: ho fatto un mese a girare tra la gente, nelle frazioni, casa per casa, per le vie e percepivo un clima giusto, i nostri incontri erano sempre molto partecipati e questo è un sintomo buono, perché significa che c'è interesse nel progetto che stai presentando. Non è la prima campagna elettorale che ho fatto e posso dire con certezza una cosa: quando agli incontri c'è tanta gente è sempre un segnale positivo. Detto questo, è stata comunque una sorpresa vedere questo risultato, non pensavo potesse essere così grande!”.

Parliamo di hub vaccinale. Crede che sia stato importante per la sua rielezione?

“Anche questo è stato sicuramente un fattore importante e che è stato apprezzato. Ma non solo l'hub. Secondo me ci sono stati tre punti fondamentali: il lavoro che è stato fatto per l'amianto, la gestione della pandemia e della conseguente emergenza sanitaria e infine, lo

ribadisco, l'approccio con i cittadini. Questi sono gli aspetti che emergevano quando incontravo le persone. Mi hanno detto in tanti, inoltre, che non si sono mai sentiti soli durante i duri mesi della pandemia, grazie anche al fatto che eravamo presenti e potevamo essere un punto di riferimento per loro. Poi, come è normale che sia, sono venute fuori anche critiche...”.

Per esempio?

“Maggior cura della manutenzione ordinaria della città. Ho ascoltato attentamente i cittadini e sono contenti delle grandi opere che abbiamo fatto in Broni, ma chiedono che sia riservata maggior attenzione anche alle piccole cose, al decoro urbano: un po' di pulizia in più, interventi tempestivi dove serve, magari in presenza di una buca...e così via”.

Adesso ricomincia il vostro lavoro. Da cosa inizierete?

“Sicuramente dalla questione amianto. Andare avanti nella lotta e riuscire ad ottenere risorse pubbliche da dare ai privati per togliere le coperture in questo materiale. Poi la costruzione del nuovo liceo. Queste

due sono le priorità assolute. E poi ancora la riqualificazione di Piazza Italia e soddisfare le richieste dei cittadini, quelle dell'ordinaria manutenzione di cui parlavo prima. Quello che voglio fare subito è istituire un team, all'interno dell'ufficio tecnico, dedicato alla cura delle piccole manutenzioni, per un monitoraggio costante”.

Per quanto riguarda la squadra?

“Tra qualche giorno presenteremo ufficialmente la Giunta. Sono orientato a procedere in questo modo: valorizzare tutti e dare, quindi, a tutti delle deleghe, sia che poi ricoprano un incarico in Giunta, sia che siano semplici consiglieri comunali. Inoltre, avrei intenzione di costituire delle Consulte per coinvolgere anche le persone che non sono in consiglio comunale, ma che hanno partecipato attivamente e che hanno manifestato la volontà di collaborare con la nostra amministrazione. Voglio allargare il più possibile il coinvolgimento a tutti i cittadini. Con un consenso così ampio, è giusto coinvolgere le persone”.

PAGINA A CURA DI ELISA AJELLI

DAL TERRITORIO - Broni: aperte le iscrizioni per l'anno accademico della Unire

Pinarolo Po: corso di primo intervento

Broni: il comune di tinge di rosa per la prevenzione del tumore al seno

BRONI

Università delle tre età, riparte la stagione

Finalmente riparte la stagione dell'Unire di Broni. Dal 23 settembre scorso sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno accademico e il prossimo 17 ottobre ci sarà il concerto di apertura, riservato a docenti, iscritti e alla cittadinanza, fino ad esaurimento dei posti disponibili. Il concerto si terrà al Teatro Carbonetti alle 15.30: Salotto Lirico con musiche di Mozart, Bellini, Verdi, Puccini, Ravel, Bizet e Rossini, vedrà sul palco il soprano Daniela Stigliano e al pianoforte Laura Beltrametti e Ennio Poggi. È possibile continuare a iscriversi, dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 17, presso la sede dell'Unire sita in via Matteotti 2/d e anche in Teatro prima del concerto, a partire dalle 14.30.

PINAROLO PO

Imparare le tecniche di primo soccorso

Il comune di Pinarolo Po e la Casa del Popolo cooperativa sociale, in collaborazione con Pavia nel cuore, organizzano un corso gratuito per imparare le tecniche di primo soccorso e di costruzione delle vie aeree. L'appuntamento è per sabato 16 ottobre dalle ore 15 presso il campo giochi del paese.

Il 6 novembre prossimo, invece, ci sarà un corso gratuito di Blsd (rianimazione cardio polmonare con utilizzo di defibrillatore semi automatico): sempre presso il parco giochi di Pinarolo, dalle 14 alle 19. Questo corso comprenderà una



Broni: Il municipio in rosa per la prevenzione del tumore al seno

parte teorica e una parte pratica con utilizzo di manichini e defibrillatori. Verrà rilasciato un attestato da Areu 118 che abilita all'uso del Dae in tutta Italia. Per informazioni e iscrizioni si può contattare la Signora Barbara Favalli al numero 3338566339 o via mail all'indirizzo barbara.favalli@libero.it. I partecipanti dovranno essere muniti di green pass.

BRONI

Prevenzione tumore al seno: il comune si "tinge" di rosa
Ottobre è il mese della prevenzione al tumore al seno. E per questo, come in molte parti d'Italia, anche Broni ha deciso di aderire alla campagna di sensibilizzazione illuminando di rosa il proprio municipio. “Un piccolo gesto per amplificare l'azione di sensibilizzazione, prevenzione e sostegno alla ricerca contro il tumore al

seno”, ha commentato il sindaco Antonio Riviezzi. Secondo gli ultimi dati sulla diffusione del cancro in Italia nel 2020, il tumore della mammella resta infatti la neoplasia più frequente in Italia. Con 54.976 nuove diagnosi in un anno, questo tumore rappresenta infatti il 30,3% di tutti i tumori che colpiscono le donne e il 14,6% di tutti i tumori diagnosticati in Italia. Per questo motivo la prevenzione è importantissima. I programmi di screening oncologico in provincia di Pavia prevedono la possibilità di eseguire gratuitamente la mammografia ogni due anni per tutte le donne di età compresa tra 50 e i 74 anni di età. Per ulteriori informazioni è possibile mettersi in contatto con Aps Pavia attraverso il numero verde 800 034 933, o via email: screening@ats-pavia.it

MARKETING & TERRITORIO - Dopo lo street-food, arrivano i grandi campioni del passato

Un ottobre sotto il segno dello sport

Lunedì 18 al Teatro Sociale sarà in scena il ciclismo con atleti di ieri e di oggi

STRADELLA

Aveva promesso grandi cose per Stradella quando è diventato assessore alla promozione del territorio. **Andrea Frustagli** ci racconta cosa sta facendo attualmente per la città stradellina.

“È un ottobre molto caldo. Siamo partiti con lo street-food, una tre giorni di cibo da strada, che ha riscosso un notevole successo e una grande partecipazione. Si sta pensando, per il prossimo anno, di ampliare l'evento e magari di raddoppiarlo. Vedremo”.

Una novità di questo autunno 2021 è la prima edizione di *Sportiva*, un evento che porta al Teatro Sociale della città tanti campioni di sport del passato.

“È un evento davvero unico. Siamo partiti con Patrizio Oliva, storico campione di boxe, lunedì scorso. E adesso continueremo per altri tre lunedì. Stasera ci saranno sul palco i campioni di basket Dino Meneghin e Renzo Bariviera. Poi, per lunedì 18 c'è una novità...”.

Ci racconti.

“Sarà la serata dedicata al mondo del ciclismo. Ci saranno Francesco Moser, Riccardo Magrini ed Emanuele Bombini. Ma la novità dell'ultimo momento è che ci sarà ospite anche Sonny Colbrelli, l'uomo della malta, colui che ha vinto la Parigi-Roubaix della scorsa settimana. Infine, chiuderemo lunedì 25 ottobre con Giacomo Agostini per la serata dedicata al motociclismo”.

Come avete fatto ad organiz-



Patrizio Oliva e Andrea Frustagli

zare questo evento?

“L'idea è venuta al sottoscritto, ma l'idea da sola non basta. Bisogna avere persone che ti aiutino a svilupparla. Da solo non sarei mai riuscito ad arrivare a creare una cosa simile. Siamo riusciti a contattare certi personaggi importanti grazie, prima di tutto, al Professor Sturla e ad Emanuele Bombini. Poi io ho fatto la mia parte, come comune, e ci ho messo del mio per quanto riguarda la parte organizzativa. Invito gli interessati a partecipare: bisogna prenotare e ci sono ancora solo pochi biglietti rimasti, ma ne vale davvero la pena. Anticipo già che nel 2022 e nel 2023 ci dedicheremo ad altre otto discipline

sportive e porteremo altri nomi importanti nel nostro Teatro. Vorrei poter raccontare tutte le discipline sportive che fanno parte della città di Stradella: quindi quattro l'anno prossimo e le restanti l'anno successivo ancora. Mi piacerebbe così completare il cerchio delle leggende, o eroi, che hanno fatto la storia dello sport”.

Come è andata la prima serata dedicata alla boxe?

“Molto bene, a parte il fatto del maltempo. È stato proprio in quelle ore che si è scatenato un brutto temporale e molti non sono riusciti a raggiungere il Teatro. Patrizio Oliva è stato un grande ed stata una serata molto piacevole”.

AVANTI IL CENTRODESTRA - Per Guardamagna è una netta conferma che premia il suo impegno per la città

Affrontare subito le questioni rifiuti e sicurezza

Una tornata elettorale caratterizzata dal forte astensionismo, un cittadino su due non ha votato

MEDE

È stata la prima città lomellina a tingersi di rosso in tempo di pandemia. Ha attraversato dei momenti tutt'altro che agevoli. Ma **Giorgio Guardamagna** non ha mai abbandonato il proprio timone. Ha sempre informato prontamente i propri cittadini riguardo a ciò che si stava verificando. L'impegno paga sempre. Infatti, Giorgio Guardamagna ha trionfato ancora una volta alle amministrative e continuerà a guidare Mede nei prossimi cinque anni. "Sono contento - commenta Guardamagna - la quarta volta che questa città mi ha scelto, per me non può che essere motivo di orgoglio. Adesso ci metteremo subito al lavoro perché ci sono molte cose da fare e da portare a termine. Prometto ancora una volta il mio massimo impegno e di mettere insieme una squadra che sia pronta a prendere in mano l'eredità lasciata dalla giunta uscente. Saremo sicuramente pronti ad affrontare le nuove sfide. Non ho alcun disegno preciso in mente lo am-



Giorgio Guardamagna confermato sindaco di Mede

metto, ma nell'arco dei prossimi giorni troveremo il modo di non disperdere il nostro patrimonio principale. Rappresentato dai giovani. Il baluardo della nostra città e della nostra concezione di politica". Tra le prime questioni da affrontare ci sono quella della raccolta dei rifiuti, che per Guardamagna significa abbandonare il sistema delle isole ecologiche e dei cassonetti a favore del

porta a porta e quella della sicurezza, un tema di estrema attualità a Mede come in tutta la Lomellina. Trionfo da una parte. Netta sconfitta dall'altra. Il centrosinistra che aveva sostenuto Antonella Bertarello è uscito da queste elezioni molto ridimensionato. Chissà che questa batosta invece di essere il *de profundis* non possa rappresen-

tare il punto della rinascita. Di certo, la strada da percorrere, sarà tutta in salita.

"L'esito del voto non lascia spazio ad alcuna interpretazione - constata **Antonella Bertarello** - non servono molte parole per descrivere la nostra sconfitta. Cercheremo di capire le motivazioni che stanno dietro a questo risultato. Eravamo consci del fatto che il cammino sarebbe stato ricco di ostacoli, tuttavia, non abbiamo avuto alcun timore di portare avanti la nostra idea di città. Ora faremo in modo di portare avanti un'opposizione che non concederà alcuno sconto. Ringrazio le persone che hanno deciso di iniziare insieme a me questa avventura. Ringrazio coloro che hanno avuto fiducia in noi. Al tempo stesso, però, non posso che mostrarmi preoccupata in merito all'astensione così importante che può dare origine ad una totale sfiducia verso le istituzioni". Insieme alla Bertarello, a portare avanti l'opposizione ci saranno l'ex primo cittadino Maurizio Donato, Maria Teresa Ferrandi e Giacomo Poles Rossanigo.

PAGINA A CURA DI EDOARDO VARESE

CAMBIO - Sconfitta netta per il centrosinistra e il Pd

Una città che deve ripartire

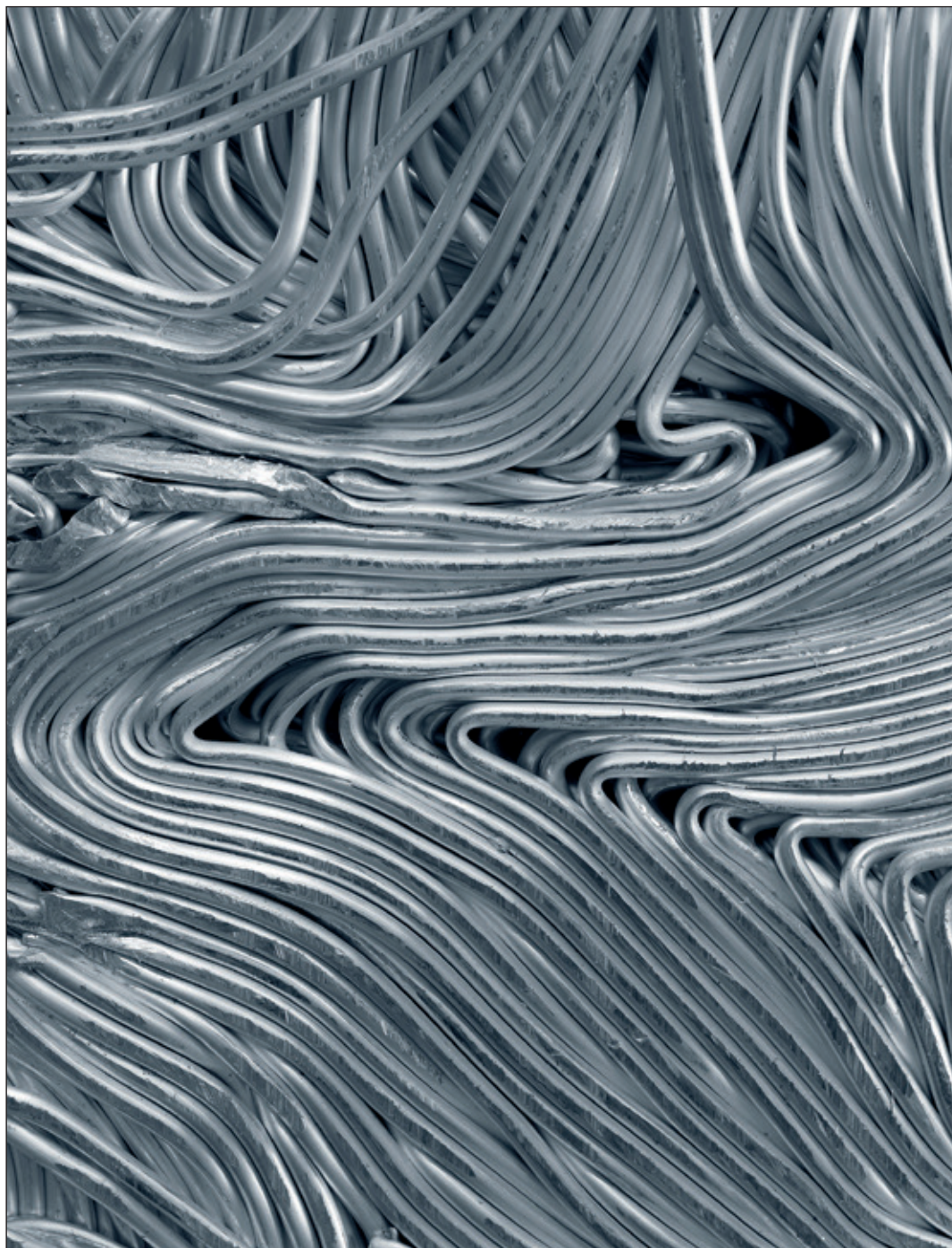
GROPELLO

Dopo cinque anni di Pd, anche a Gropello ha trionfato il centrodestra, con **Elisa Olga Bergamaschi**. La nota avvocatessa, candidata della civica *Gropello riparte*, appoggiata da Lega, Fratelli d'Italia e Forza Italia ha ottenuto il 52,51 per cento. Più voti di tutti gli altri tre candidati messi assieme. "Siamo felici per la vittoria - commenta Elisa Bergamaschi - adesso la nostra priorità consiste nel far ripartire questa città. Ho un sacco di priorità. Riaprire il municipio senza dover prendere necessariamente appuntamento, parlare con Ats e fare in modo di riportare i medici di base in città. Garantire un maggior decoro urbano e lavorare per una convenzione di polizia locale con gli altri Comuni. Oltre a tutti i cittadini gropellesi è mia



Elisa Olga Bergamaschi

premura ringraziare anche l'associazione politico-culturale Padus et Ticinum che ci ha appoggiati e sostenuti attivamente". Gropello cambia abito. Con Elisa Bergamaschi ha inizio un nuovo capitolo. Tutto da scrivere e da scoprire.



Intals: artisti del riciclo.

La cultura del riciclo è il modello che cittadini, imprese e istituzioni devono adottare per garantire un futuro sostenibile in armonia con l'ambiente naturale.

Riciclare le risorse naturali è la chiave di volta per assicurare un futuro al nostro mondo, sempre più sfruttato da una popolazione in continuo aumento. Aziende come Intals, dedicata al riciclo dell'alluminio, costituiscono l'ossatura dell'economia circolare, l'unico modello sostenibile capace di garantire uno sviluppo in armonia con l'ambiente. Non si tratta solo di un paradigma economico, ma di una vera rivoluzione culturale e mentale, una nuova arte di vivere e di consumare in modo consapevole e responsabile, a cui sono chiamati a contribuire i cittadini, le imprese e le istituzioni. Tutti dobbiamo diventare maestri nell'arte del riciclo, sviluppando questa attitudine con passione e convinzione, per fare la nostra parte nella salvezza della Terra.



DOPO ELEZIONI - Simone Molinari traccia le questioni urgenti da affrontare e quelle di lungo periodo

Primi 100 giorni: raccolta rifiuti e decoro urbano

Un altro punto fondamentale del mandato sarà la costituzione di un polo sanitario d'eccellenza

GARLASCO

Un autentico trionfo, ampiamente prevedibile certo, ma si sa che davanti alle urne, non c'è mai nulla di scontato. Con un totale di ben 1.420 voti in più però, **Simone Molinari**, il candidato della lista Garlasco Futura è riuscito ad avere la meglio sul rival, Mario Vittorio Spialtini, supportato da Garlasco Civica. 65,8% contro 34,2%. Garlasco rimane saldamente in mano al centrodestra e lo resterà per i prossimi cinque anni.

“Non posso che essere contento e soddisfatto de risultato conseguito – è il commento del nuovo primo cittadino – ringrazio di cuore i garlaschesi, prometto di non deludere nessuno e di impegnarmi fino in fondo per far crescere questa città e per risolvere le problematiche lasciate in sospeso. Prometto di dedicare tutto me stesso per il bene di Garlasco. Nell'arco dei primi cento giorni in particolare, mi dedicherò a porre rimedio a due questioni di fondamentale importanza per tutti noi, ovvero



Simone Molinari è il nuovo sindaco di Garlasco

la raccolta rifiuti ed il decoro urbano. Altro tema del quale intendo occuparmi è quello legato alla sanità territoriale e cittadina. Il primo traguardo da raggiungere consiste nel realizzare un polo sanitario di eccellenza, dedicato alla medicina di base ma soprattutto a tutti i cittadini di Garlasco”. Un altro elemento, che conferma la piena fiducia

nel centrodestra e nelle nuove generazioni, è rappresentato dal fatto che il più votato della lista è anche il più giovane. Si tratta di Riccardo Invernizzi, 24 anni, figlio del consigliere regionale Riccardo Invernizzi. Che ha raccolto ben 469 preferenze. Segno evidente che la passione per la politica in questo caso sia proprio un fattore genetico. 338 voti

per Francesco Santagostino, che aveva la delega allo sport ed ai lavori pubblici nello scorso mandato. Salvo sorprese, dovrebbe far parte della nuova giunta. Riconferma in vista anche per Isabella Panzarasa e Teresa Dallera.

Dall'altra parte, **Vittorio Spialtini** è pronto ad effettuare una ferma e convinta opposizione. In fondo, la pluralità di idee e vedute politiche, è il sale della democrazia.

“Faremo un'opposizione attenta – ha assicurato – e porteremo le proposte raccolte durante queste settimane di campagna elettorale alla maggioranza”. In questo suo impegno, sarà sicuramente affiancato e coadiuvato da Enzo Rossato, Sara Melotti e Carlo Camera. Le aspettative sulle spalle del nuovo sindaco sono comunque molte. Come è lecito che sia. Ma Molinari non è affatto preoccupato, anzi le sfide fanno parte del suo pane quotidiano. Avrà sicuramente il suo bel da fare se vorrà mantenere e portare a termine le promesse. Per Garlasco ha inizio una nuova era.

PAGINA A CURA DI EDOARDO VARESE

CONFERME - Il centrodestra mantiene la guida cittadina

La seconda volta di Zucca

SANNAZZARO

SanzaZZaro ha vinto la strada della continuità, con **Roberto Zucca** che è stato riconfermato primo cittadino. Il candidato della civica *Finalmente Città*, ha superato di 1.100 voti la candidata di *SanzaZZaro Civica e democratica* “È stata prediletta la continuità – dice Zucca – siamo soddisfatti del fatto che il nostro lavoro sia stato apprezzato. La giunta rimarrà composta nella sua quasi totalità. Ad eccezione dell'assessore esterno, che non ci sarà più”. All'opposizione dunque **Graziella Invernizzi** che dice: “Non abbiamo conseguito il risultato che ci auspicavamo, ma va comunque detto che a SanzaZZaro il centrodestra non detiene più la maggioranza assoluta. Siamo moderatamente soddisfatti del risultato ed il nostro gruppo rimarrà coeso. Sono state gettate le basi per un pro-



In foto Roberto Zucca

getto destinato a fare buone cose nel corso dei prossimi anni”. All'opposizione anche **Alberto Pozzati**, il candidato di *Viviamo SanzaZZaro*. “Come nuova lista – spiega l'ex sindacalista Uil – siamo soddisfatti del risultato ottenuto. Considerando anche che il fattore Covid non ci ha permesso di organizzarci bene, e che non abbiamo nessun partito alle nostre spalle. Lavoreremo bene, di questo ne sono assolutamente certo”.

ACQUISTARE CASA ALL'ASTA FACENDO QUINDI UN AFFARE? NON HAI TEMPO DA DEDICARE ALLA PROCEDURA? PENSIAMO A TUTTO NOI, PER UN ASSISTENZA TOTALE DALLA RICERCA DELL'IMMOBILE AL DECRETO DI TRASFERIMENTO DEL BENE, CHIAMACI PER UN INCONTRO SENZA IMPEGNI, TI SPIEGHEREMO TUTTO!!! CON LA POSSIBILITA' DI MUTUARE FINO AL 100% DELL'IMPORTO!



CHIAMACI ALLO 038220130 OPPURE 3472592659

DERBY PAVESE - La partita si colora di granata ma l'Accademia protesta per alcuni episodi a proprio sfavore

Lewandowski e Pizzini gol: gran colpo Varzi

VARZI

Il derby pavese di giornata si tinge di un forte colore granata, colore sociale, di una squadra, il Varzi che si conferma nelle zone nobili della graduatoria. Di contro continua il momento poco felice dell'Accademia Pavese, come si evince, anche dal commento a fine gara del mister **Marco Molluso**: "Nel primo tempo abbiamo giocato alla pari. Abbiamo da recriminare per un gravissimo errore del



Un momento di gioco a Varzi

“

ALESSANDRO PAGANO: Vittoria meritata anche se un po' sofferta nel primo tempo. **MARCO MOLLUSO:** abbiamo da recriminare per alcuni gravi errori arbitrari.

”

guardalinee che ci annulla un gol di Anelli, mentre l'arbitro non ha visto un fallo da rigore su Becchi. Nella ripresa fallo non fischiato di Pizzini su Becchi e loro sono passati in vantaggio, dopodiché per noi

VARZI	2
ACCADEMIA PAVESE	0
MARCATORI: 10'st Lewandowski (V), 24'st Pizzini (V)	
VARZI: Murriero, Ruggieri, Gnaziri, Scarcella, Mazzocca, Rebuscini, Iervolino, Marcinnò, Grasso, Lewandowski, Pizzini	
ALLENATORE: Pagano	
ACCADEMIA PAVESE: Alio, Castillo, Tomassone, Becchi, Filadelfia, Tambussi, Salzano, Provasio, Anelli, Quaranta, Bellanca	
ALLENATORE: Molluso	
ARBITRO: Nicolò Trombello sez. di Como	
NOTE: Nessuna	

diventato difficile riprenderla perchè siamo in un momento complicato." Una gara, dunque che ha vissuto di una prima frazione tutto sommato equilibrata e di una ripresa in cui il Varzi ha poi vinto la partita con i gol dei suoi bomber, Lewandowski e Pizzini, che regalano alla formazione di mister Pagano tre punti estremamente importanti verso il proseguo del campionato. L'Accademia invece non riesce a porre rimedio a questo momento di difficoltà che la squadra sta vivendo da inizio campionato. Talvolta, è anche sfortunata nelle decisioni prese dai direttori di gara. C'è ovviamente soddisfazione in casa Varzi come testimoniato dalle parole del tecnico **Alessandro Pagano**: "Una buona vittoria. Meritata ma anche sofferta nel primo tempo". Un derby che, dunque, si colora di granata in questa domenica pomeriggio amara per la formazione biancorossa dell'Accademia Pavese che recrimina per l'arbitraggio visto in campo. Accademia-Vogherese e Seveso-Varzi le sfide di domenica prossima valevoli per la quinta giornata di campionato.

PAGINA A CURA DI DEMETRIO BRUNO

4ª GIORNATA		
Varzi	2-0	Accademia Pavese
Vogherese	1-2	Varesina
Castanese	2-1	Pavia
Lazzone	2-1	Seveso
Calvaire	4-0	Gavirate
Rhodense	2-1	Settimo Milanese
Sestese	1-0	Vergiatese
Verbanò	1-1	Club Milano

GIRONE A • LA SITUAZIONE							
Classifica	p.ti	partite					reti
		G	V	N	P	F	
Sestese	10	4	3	1	0	8	4
Castanese	9	4	3	0	1	11	6
Varzi	8	4	2	2	0	5	2
Varesina	8	4	2	2	0	4	2
Base 96 Seveso	7	4	2	2	1	9	7
Pavia 1911	7	4	2	1	1	6	5
Ardor Lazzone	7	4	2	1	1	4	4
Rhodense	6	4	2	0	2	8	7
Calvaire	5	4	1	2	1	6	3
Verbanò Calcio	5	4	1	2	1	6	6
Gavirate	4	4	1	1	2	4	7
Settimo Mil.	3	4	1	0	3	7	8
Vergiatese	3	4	0	3	1	1	2
Vogherese 1919	2	4	0	2	2	3	5
Club Milano	2	4	0	2	2	4	9
Acc.Pavese	0	4	0	0	4	1	2

Prossimo turno: Accademia Pavese - Vogherese; Seveso - Varzi; Gavirate - Sestese; Pavia - Club Milano; Rhodense - Verbanò; Settimo Milanese - Lazzone; Varesina - Calvaire; Vergiatese - Castanese.

INFERIORITÀ NUMERICA - Partita decisa da due rigori: passa la Castanese

Il Pavia conosce la prima sconfitta

CASTANO PRIMO

La prima sconfitta è sempre quella più dura da digerire, ma nel momento in cui arriva bisogna essere bravi a rimbocarsi le maniche e a guardare oltre l'accaduto per farsi che ciò non accada più. Sull'altro versante della contesa, la Castanese festeggia giustamente per questo importante "scalpo" di cui sono rimasti vittima gli uomini di mister Omar Albertini. Dopo 8 giri di lancette il risultato si sblocca con Orlandi che è bravo a farsi trovare preparato nel battere, di testa, Boeri. Il Pavia, accusato il gol, si rigetta in avanti alla ricerca del pareggio, ma non riesce a scalfire le resistenze della retroguardia avversaria. Nella ripresa gli uomini di Albertini partono forte e al 12' si conquistano un penalty per fallo in area del difensore Sciocco che viene espulso dal direttore di gara. Zingari non sbaglia e il Pavia si pregusta mezz'ora con un uomo in più ed una partita da

CASTANESE	2
PAVIA	1
MARCATORI: 8'Orlandi (C), 12'st rig. Zingari (P), 28'st rig. Gibellini (C)	
CASTANESE: Di Lernia, Sciocco, Foglio, Augliera, Ornaghi, Dedionigi, Greco, Boccadamo, Diah, Orlandi, Gibellini	
ALLENATORE: Garavaglia	
PAVIA: Boari, Negri, Galimberti, Della Volpe, Bargiggia, Maggi, Donadio, Ottonello, Razziti, Zingari, Amelotti	
ALLENATORE: Albertini	
ARBITRO: Sig. Federico Batini sez. di Foligno	
NOTE: esp. Sciocco (C) al 12'st	

poter vincere. Non sempre però, nel calcio, chi è più in difficoltà soccombe realmente. Nonostante l'inferiorità numerica la Castanese trova lo spunto a circa un quarto d'ora dal termine per conquistarsi il penalty da 3 punti con Gibellini che non trema di fronte a Boeri insaccando. Nel finale il Pavia prova l'arrembaggio ma non riesce a pervenire al pareggio e di con-

sequenza conosce, dunque, la prima sconfitta stagionale rispetto cui bisogna andare oltre e pensare già al prossimo impegno casalingo contro il Club Milano. Di contro la Castanese si gode questa vittoria dal sapore doppio perché ottenuta un uomo in meno contro un avversario di spessore e prepara con serenità la sfida in casa della Vergiatese domenica prossima.

BAHIROV SBAGLIA - Un rosso per entrambe le squadre: in 10 per 45 minuti

Erbini firma il blitz a 5' dalla fine

VOGHERA

Alla vigilia la si presentava come una sfida non banale e sicuramente la disputa del Paris non ha deluso le attese dei presenti. Purtroppo però, la maggior parte dei presenti è tornata a casa con l'amaro in bocca per la sconfitta della Vogherese di mister Tomasoni che non sa più vincere. Dopo una prima fase di studio classico, la sfida decolla al 23' del primo tempo quando la difesa della Vogherese si fa sorprendere dall'inserimento di Sarr che realizza il gol del vantaggio per i suoi. Sette minuti più tardi l'arbitro concede un penalty alla formazione rossonera ma l'avanti Bahirov fallisce l'occasione del pari. Poco prima del consueto thè caldo entrambe le squadre perdono un uomo: Fasoli per i rossoneri e Zefi per la Varesina vengono infatti espulsi dal direttore di gara. Nella ripresa è la Vogherese a partire con più gamba rispetto agli avversari e riescono

a pervenire al pareggio grazie al gol, sottomisura, dello stesso Bahirov che si fa, così perdonare il penalty sbagliato. A 5 minuti dal termine arriva la doccia fredda per il popolo rossonero: su un pallone proveniente da sinistra Erbini sfrutta al meglio il velo di un compagno, controlla la palla e batte De Toni che fino a quel momento si era rivelato protagonista nel difendere gli attacchi avversari. La Vogherese le prova tutte, ma alla fine è costretta a incappare in un'altra domenica no che complica il cammino. La Varesina con questi 3 punti sale al quarto posto e rimane in scia alla Sestese che, in questo momento, occupa la vetta della graduatoria. Domenica di derby la prossima per la Vogherese che farà visita all'Accademia P.

VOGHERESE	1
VARESINA	2

MARCATORI: 23' Sarr (Va), 14'st Bahirov (Vo), 40'st Erbini (V)
 VOGHERESE: De Toni, Andriani, Lorusso, Gabrielli, Fasoli, Riceputi (36'st Bollini), Cavaliere, Calviello (42'st Quaggio), Bahirov (25'st Romano), Selmi (25'st Casali), Andriolo
 ALLENATORE: Tomasoni
 VARESINA: Spadavecchia, Nejmi, (11'st Bernardi), Zefi, Mira, Sarr (34'st Deodato), Poesio, Gregov, Schieppati, Sordillo (42'st Romeo), Kate (20'st Bellacci), Tomasini (Erbini 70)
 ALLENATORE: Spilli
 ARBITRO: Sig. Mansour Faye sez. di Brescia
 NOTE: espulsi Zefi (Va) e Fasoli (Vo) al 45' del 1tempo

ROVATI UTENSILI

FERRAMENTA
UTENSILERIA
UTENSILI ELETTRICI
E PNEUMATICI

CISA

SOLUTION PARTNER AP4 S

2020

One Key

**CALZATURE
E ABBIGLIAMENTO
ANTINFORTUNISTICO**

BRONI (PV)

Via Circonvallazione 98 • Tel. 0385 51053
Tel. 0385 52225 • 0385 250122
Fax 0385 54004 info@rovatiutensili.it

PAURA DELLA CHIAVE BULGARA? SCOPRI IL NUOVO CILINDRO CISA AP4S

PARTITA PIACEVOLE - A Zeccone succede di tutto: tre reti, tante emozioni e un episodio che farà discutere

Di Bilello e Milesini i gol: la Viscontea c'è

Sicuramente il pubblico presente al comunale di Zeccone non si è annoiato nel vedere la partita giocata dalla Viscontea ed il Locate. Una gara in cui, né da una parte né dall'altra sono mancate le emozioni e addirittura non è mancato nemmeno l'episodio cosiddetto "da var". Nei primi minuti gli ospiti partono meglio mettendo in campo un ritmo maggiore e spunti interessanti che, però, non riescono a far male alla retroguardia avversaria. Al primo vero affondo i padroni di casa passano in vantaggio con Bilello bravo a sfruttare un'indecisione della retroguardia avversaria e a battere Brunacci. Il Locate, nonostante il gol preso rimane mentalmente in partita e si riversa in avanti collezionando un corner che attraversa tutta l'area di rigore senza trovare nessun giocatore con la maglia blu a deviare la sfera. Dopo un contropiede mal sfruttato da Milesini arriviamo all'episodio "Var": il neo-entrato Milesini effettua un tiro-cross dall'aspetto veramente innocuo che Brunacci blocca con qualche difficoltà, apparentemente ingiustificata, nei pressi della linea di porta. I padroni di casa urlano al gol e il direttore di gara decide di dargli ragione comandando la palla al centro tra le proteste generali dei giocatori

ospiti, in primis del malcapitato Brunacci. Nella ripresa è un altro Locate. Gli sforzi messi in campo dagli ospiti vengono premiati subito all'8' quando Cogoli, servito da un compagno, riesce ad entrare in area e a battere Amato con un diagonale preciso sul secondo palo. Dieci minuti più tardi, gli uomini di Clerici avrebbero la palla buona per il 2-2, ma, egoisticamente, Frasca, non vede e non serve il compagno De Filippis meglio posizionato gettando al vento un contropiede in 2 vs 1. E' l'ultima tangibile emozione di una partita che si è rivelata estremamente piacevole. Nonostante la vittoria ottenuta, e pur essendo soddisfatto, il tecnico della Viscontea Di Blasio guarda ai difetti mostrati dai suoi: "Dobbiamo migliorare molto nella gestione della gara" Un commento relativo, probabilmente, alla sofferenza finale mostrata dai propri ragazzi. È successo veramente di tutto a Zeccone: 3 gol, tante emozioni e un episodio var. La prossima settimana altra domenica di campionato. Il Locate, che avrà mercoledì la Coppa con l'Union, ospiterà l'Alagna, mentre la Viscontea ospiterà al comunale di via Torre Civica, il Vigevano cercando di regalare ai propri tifosi un'altra partita spettacolare oltretutto una vittoria.

VISCONTEA **2**
LOCATE **1**

MARCATORI: 28' Bilello (V), 45' Milesini (V), 10'st Cogoli (L)
 VISCONTEA: Amato, Romano, Di Stefano, Casella (19'st Di-saro), Piagni, Russo, Callipo (30' Milesini), Bilello, Di Donato, Patacchini, Musicò (26'st Perico)
 ALLENATORE: Di Blasio
 LOCATE: Brunacci, Tassan, Bassi, Mugheddu, Colacchio, Picco, Cogoli, Castellaneta (14'st De Filippis), Frasca, Piero (16'st Gambero), Radaelli
 ALLENATORE: Clerici
 ARBITRO: Sig. Enrico Longhi sez. di Crema
 NOTE: Nessuna

PAGINA A CURA DI DEMETRIO BRUNO

4ª giornata		Classifica		partite		reti			
	p-ti		p-ti	G	V	N	P	F	S
Viscontea Pavese - Locate	2-1	Sedriano	12	4	4	0	0	11	6
Alagna - Garlasco	2-4	Robbio	10	4	3	1	0	9	3
Bressana - Robbio	0-1	Assago	10	4	3	1	0	8	2
Città Di Vigevano - Sedriano	1-2	Magenta	10	4	3	1	0	9	5
Landriano - Vistarino	3-0	Viscontea	10	4	3	1	0	7	3
Union Calcio - Vittuone	3-1	Binasco	7	4	2	1	1	8	5
Vighignolo - Magenta	2-3	Alagna	6	4	2	0	2	10	14
Binasco - Assago	0-0	Landriano	5	4	1	2	1	6	5
Prossimo turno		Garlasco	4	4	1	2	9	9	
Vittuone - Bressana		Locate	4	4	1	2	6	7	
Assago - Sedriano		Union	4	4	1	2	5	6	
Garlasco - Landriano		Vistarino	4	4	1	2	5	7	
Locate - Alagna		CittàVig.	3	4	1	0	3	6	11
Magenta - Binasco		Vittuone	1	4	0	1	3	5	10
Robbio - Vighignolo		Bressana	0	4	0	0	4	5	9
Viscontea - Città Di Vigevano		Vighignolo	0	4	0	0	4	4	11
Vistarino - Union Calcio									



Polemiche per il gol non gol

ALAGNA **2**
GARLASCO **4**

MARCATORI: 3' e 25' Castoldi (G), 13'st e 47'st Losi (G), 25'st e 28'st Migliavacca (A),
 ALAGNA: Spatafora, Lombardo, Geminiani, Santobuono, Rognoni, Cigagna, Salviotti, Stimolo, Migliavacca, Vitale, Codagnone
 ALLENATORE: Gandolfi
 GARLASCO: Pisani, Cepeli, Arrigoli, Attolini, El Khaddar, Caputo, Targa, Rolfini, Castoldi, Losi, Zhuri
 ALLENATORE: Maggi
 ARBITRO: Sig. Alessandro Copelli sez. di Mantova
 Castoldi e Losi regalano al Garlasco tre punti pesantissimi su un campo difficile come quello dell'Alagna che sotto di 3-0 prova a rientrare in partita senza riuscirci.

BRESSANA **0**
ROBBIO **1**

MARCATORI: 16' Zacchi (R)
 BRESSANA: Rovere, Rossignoli, Pisciueneri, Greco, Galu, Celori, Barcella, Bruni, Comincini, Mannozi, Borsa
 ALLENATORE: Lombardo
 ROBBIO: Khudyy, Serra, Pisati, Contiero, Cuccu, Procopio, Stara, Zacchi, Meneghetti, Zanellati, Naggi
 ALLENATORE: Lavenia
 ARBITRO: Sig. Federico Tosi sez. di Busto Arsizio
 E' un gol di Zacchi a lanciare il Robbio che torna dalla trasferta in Oltrepò con tre punti in tasca e un secondo posto conquistato. Ancora in difficoltà, invece, il Bressana.

CITTÀ DI VIGEVANO **1**
SEDRIANO **0**

MARCATORI: 19' e 17'st Marchetti (S), 21' Pelli (Cdv)
 Città di Vigevano: Nucera, Lombardo S., Invernizzi F, Migheli, Lagonigro, Hapau, Ragusa, Carlini, Limiroli, Magistrelli, Pelli
 ALLENATORE: Imbriaco
 Sedriano: Bertolotti, De Lucia, Grassi, Colombo, Di Davide, Bovalenta, Pastori, Moscatelli, Paoluzzi, Pellegata, Marchetti.
 ALLENATORE: Bestetti
 ARBITRO: Sig. Mattia Masseroli sez. di Bergamo
 Marchetti è l'eroe di giornata in casa Sedriano. La punta sigla due gol e regala ai suoi la vetta del girone.

LANDRIANO **3**
VISTARINO **0**

MARCATORI: 7' Turano (L), 15'st De Simeis (L), 32'st Riboni (L)
 Landriano: Pantaleo, Adelfio, Tatarella, Mercuri, Rozloha (25'st Riboni), Bisiacchi, De Simeis, Abate, Rolfini, Turano, Zanon
 ALLENATORE: Livraghi
 Vistarino: Migliari, Pasqualino, Manzoni, Miccoli, Cozzi, Civardi, Sconfietti, Arodi, Cobucci, Cipolla, Gennari
 ALLENATORE: Caroli
 ARBITRO: Sig. Emanuele Sputore sez. di Milano
 Il Landriano vince e si vendica del Vistarino rispetto alla sconfitta patita in Coppa. Turano, De Simeis e Riboni lanciano i ragazzi di mister Livraghi.

UNION CALCIO **3**
VITTUONE **1**

MARCATORI: 44' Arioli (V), 15'st Blinishta (U), 23'st Manzo (U), 38'st Chiarolanza (U)
 UNION CALCIO: Di Chiazza, Alberici, Fiammenghi, Fassina, Migliavacca, Marini, Coccu, Dragoni, Amaro (25'st Chiarolanza), Blinishta, Manzo
 ALLENATORE: Bernorio
 VITTUONE: Frigione, Razzini, Chiaromonte, Doda, Pepe, Foresti, Gemmi, Fedeli, Bruni, Ghidoli, Arioli
 ALLENATORE: Amato
 ARBITRO: Sig. Yassine Chanchoul sez. di Monza
 NOTE: esp. Fiammenghi (U) e Ghidoli (V)
 Primo sorriso stagionale per l'Union Calcio, cade il Vittuone

VIGHIGNOLO **2**
MAGENTA **3**

MARCATORI: 5' Pedrocchi (M), 31'st Lolli (V), 36'st Bascapè (V), 37'st Mirelli (M), 45'st Chiodini (M)
 VIGHIGNOLO: Tacchella, Trabacchi, Dell'Orto, Turconi, Airoidi, Battaglia, Shaqiri, Bascapè, Lolli, Azzarone, Petrolà
 ALLENATORE: Martino
 MAGENTA: Catena, Villani, Decio, Garavaglia C. (24' Chiodini), Drago, Pedrocchi, Marrapodi, Perrotta, Ferrario (22'st Mirelli), Garavaglia F., Italia,
 ALLENATORE:
 ARBITRO: Sig. Davide Scalvi sez. di Lodi
 Gol e spettacolo nell'anticipo del sabato. Alla fine il Magenta vola grazie ad un gol nel finale di Chiodini.

BINASCO **0**
ASSAGO **0**

BINASCO: Greguol, Naldi, Lombardo, Mingiardi, Italiano, Rizzo, Ciuffini, Albamonte, Mantelli, Ruggeri, Cesana
 ALLENATORE: Tomanin
 ASSAGO: Ghirardelli, Bandini, Battaini, Mangiarotti, Falsini, Galletti, Bozzi, Putignano, Sorrenti, Annoni, Iacuanello
 ALLENATORE: Gallanti
 ARBITRO: Sig. Marco Pigozzi sez. della Lomellina
 NOTE: esp. Lombardo al 50'st
 Il Binasco ferma sullo 0-0 l'Assago rallentandone la corsa ai primi posti della classifica

DEVI RISTRUTTURARE CASA? CON NOI LA POSSIBILITÀ DI VALUTARE UN PREVENTIVO CON UN RECUPERO FISCALE FINO AL 110% CHE POTRAI CEDERE E NON SPENDERE

NON PERDERE TEMPO L'AGEVOLAZIONE SCADRA' CON LAVORI ULTIMATI ENTRO

FINE 2022, I NOSTRI TECNICI STUDIERANNO LA FATTIBILITÀ!!!

POTRAI SAPERNE DI PIU' CHIAMANDO LO 0382300648!!!



EPICA - Il gol arriva nel secondo tempo: poco dopo Conti protesta per un presunto fallo di Manchino su Elefante

Fogazzi lancia il Castelnovetto e batte il Vigevano

Giornata di gala al comunale di Castelnovetto. Va infatti in scena un match molto sentito da queste parti, il derby contro il Vigevano, una vera e propria prova di maturità per i ragazzi di mister Ruzzoli, mentre per la truppa di mister Conti, è la sfida che può dare l'attesa conferma della forza del gruppo biancazzurro.

Una sfida dunque che misurerà le ambizioni delle due squadre, con un Vigevano iscritto al lotto delle pretendenti al titolo ed un Castelnovetto outsider del girone, contro il quale non sarà mai facile fare punti.

Come ogni derby la sfida è tirata da ambo le parti, la posta in palio è alta e significativa, nessuna delle due compagini vuole perdere. Giocano bene i ducali ma i padroni di casa rispondono ripattendo colpo su colpo. La gara la decide un episodio nella ripresa del solito bomber di casa Castelnovetto. Ci riferiamo a Fogazzi che batte Scuteri: sfruttando una punizione laterale di Berzero la palla entra in area e il numero nove di casa è bravo a colpire, indirizzando così la sfida e facendo esplodere la propria tifoseria sugli spalti.

I ragazzi di mister Conti, incas-

sato il gol, si gettano alla ricerca del gol del pari, ma i locali tengono bene botta e portano a casa i tre punti essenziali. Nel corso della sfida si è assistito a proteste veementi del Vigevano per un presunto rigore per fallo di Manchino su Elefante. Ma l'arbitro è stato inamovibile, tutto regolare.

Per quanto riguarda il prossimo turno il Castelnovetto chiederà strada al Sizzano Lanterna, una trasferta non facile per la formazione lomellina.

Il Vigevano, dal canto suo dovrà cercare di rialzarsi e di trasformare la rabbia per il ko odierno nel giusto propulsore per la sfida che la vedrà darsi battaglia in terra ducale contro un Lungavilla voglioso di trovare anche esso i tre punti.

Poche parole ma significative quelle rilasciate dal mister del Castelnovetto **Enrico Ruzzoli** al termine della sfida: "Partita tosta. Due buonissime squadre, tanta grinta e determinazione da ambo le parti".

Fuente al fischio finale è il tecnico del Vigevano, **Claudio Conti**: "Non mi sono mai lamentato della direzione di gara, per cui per oggi faccio solo i complimenti al Castelnovetto per la vittoria".

CASTELNOVETTO 1
VIGEVANO 0

MARCATORI: 20st Fogazzi
CASTELNOVETTO: Rainero, Urso, Vicini, Sahi, Manachino, E.Scafidi, Finesso, Rolandi, Fogazzi, Awogni, Berzero
ALLENATORE: Ruzzoli
VIGEVANO 1921: Scuteri, Locatelli, Portaluppi, Laboranti, Marchesin, Lagonigro, Mangiarotti, De Carli, Elefante, Carnevale
Schianga, Fumarolo
ALLENATORE: Conti
ARBITRO: Francesco Feneri sez. di Milano
NOTE: Nessuna

PAGINA A CURA DI MAURO MIGLIAVACCA



La rosa del Castelnovetto

GIRONE O • LA SITUAZIONE							
Classifica	p.ti	partite					reti
		G	V	N	P	F	
Mottese	10	4	3	1	0	10	3
Casorate Primo	9	4	3	0	1	12	3
Casteggio	9	3	3	0	0	8	4
Frigirola	7	3	2	1	0	7	2
Castelnovetto	7	4	2	1	1	4	3
Sizzano Lanterna	6	3	2	0	1	12	2
Vigevano	6	2	2	0	0	5	3
O.Stradella	4	4	1	1	2	5	6
Albuzzano	3	4	1	0	3	6	7
Lungavilla	3	4	1	0	3	3	9
Mortara	3	4	1	0	3	3	9
Cavese	3	4	1	0	3	5	7
Gambolò	0	4	0	0	4	1	23

4 ^a GIORNATA		
Albuzzano	1-3	Casteggio
Casorate Primo	4-0	Mortara
Cavese	1-2	Mottese
G.Lungavilla	0-4	Frigirola
O.Stradella	3-0	Gambolò
Castelnovetto	1-0	Vigevano

Riposa: Sizzano Lanterna

PROSSIMO TURNO - Casteggio - Mortara; Frigirola - Albuzzano; Gambolò - Cavese; O.Stradella - Casorate Primo; Sizzano Lanterna - Castelnovetto; Vigevano - G.Lungavilla; Riposa: Mottese

ALBUZZANO 1
CASTEGGIO 3

MARCATORI: 25^{pt} Dia (A), 44^{pt} Rebecchi (C), 15st Cantiello (C), 40st Piras (C)
ALBUZZANO: Maini, Gazzola, Faccioli, Nascimbene, Cristiani, Rosolen, Arsti, Foppa, Curreli, Dia, Dragoni All Boschetti
CASTEGGIO: Ziino, Paesotto, Comi, Tacconi, Cantiello, Baratto, Rebecchi, Necchi, Arbasini, Griselli (40st Piras), Zilocchi All Landini
ARBITRO: Edoardo Corbetta sez. di Milano
Vittoria con il piglio della grande squadra per il Casteggio che va sotto in virtù di un gol di Dia ma è bravo a trovare prima il pari con capitano Rebecchi e poi i gol che chiudono il match con Cantiello e Piras

G.LUNGAVILLA 0
FRIGIROLA 4

MARCATORI: 10^{pt} Bosio, 18^{pt} e 20st Mastropietro, 40st Campo
LUNGAVILLA: Re, Termine, Quaglia, Marcantognini, Curcio, Maestri, Carotenuto, Macaluso, Comizzoli, Gandini, Castiglione All Baiardi
FRIGIROLA: Flommi, Aguzzi, Pavia, Mondini, Accornero, Dade, Serafini, Mastropietro, Bosio, Scotti All Alberici
ARBITRO: Daniele Firmani sez. di Milano
La Frigirola cala il poker e porta a casa tre punti dal difficile campo del Lungavilla. La sblocca Bosio, poi una doppietta di Mastropietro indirizza il match chiuso da Campo nel finale

CASORATE PRIMO 4
MORTARA 0

MARCATORI: 30^{pt} e 7st Checchi, 10st Viviani, 30st Conver-tino
CASORATE: Maestroni, Di Prisco, Tozzi, Goretti, Tocchi, Petrillo, Peritore, Baroncelli, Chiaia, Viviani, Checchi All Resca
MORTARA: Fahim, Tummarello, Fantinato, Tedesco, Rubini, Dridi, Amicha, Mattioli, Oneta, Zimbardi, Cagno All Buttè
ARBITRO: Simone Agazzi sez. di Milano
Corre forte il Casorate trascinato dalle sue bocche da fuoco. Checchi indirizza la sfida con una doppietta. Viviani e Conver-tino nella ripresa chiudono il poker

ORATORIO STRADELLA 3
GAMBOLÒ 0

MARCATORI: 4^{pt} Mezzio, 41^{pt} Pellegrini, 8st Averaimo
OR.STRADELLA: Binaschi, Pastorelli, Merli, Belmonte, Portesani, Livelli, Scrivani, Meraldi, Pellegrini, Averaimo, Mezzio All Truffi
GAMBOLÒ: Signorelli, Conzato, Di Pietro, De Marco, Zandolini, Rubini, Ibrahim, Coppa, Arena, Todaro, Bassi All Ventura
ARBITRO: Riccardo Morabito sez. di Milano
L'Apos fa bottino pieno. Sblocca la sfida il solito Mezzio, arriva sul finire della prima frazione il sigillo del bomber Pellegrini. Chiude i discorsi nella ripresa il bomber di Formia Averaimo.

CAVESE 1
MOTTESE 2

MARCATORI: 20^{pt} Zohar (C), 35^{pt} Zanimacchia (M), 47st Ottone (M)
CAVESE: Garavaglia, Ndoja, Signorelli, Sambugaro, Giorgi, Conti, Vincifora, Mellera, Villa, Zohar, Likmeta All Ramaioli
MOTTESE: Lodola, Proietti, Cazzaniga, Cicala, Ottone, Scano, Vera Polanco, Bordoni, Paulato, Zanimacchia, Pozzi All Cucchi
ARBITRO: Andrea Cannata sez. della Lomellina
La Mottese all'ultimo tuffo. I rossoneri vincono una partita tiratissima. Passa in vantaggio la Cavese con Zohar, la riprende una rete di Zanimacchia sul finire della prima frazione. Nella ripresa in completo extra time arriva il gol di Ottone.

PRIMA CATEGORIA GIRONE I

CHIGNOLESE 1
SAN BIAGIO 2

MARCATORI: 7^{pt} Quassy (SB), 17^{pt} Lombino (C), 24^{pt} Visigalli (SB)
CHIGNOLESE: F.Pizzoni, Marabelli, Cremaschi, Manalo, Silvani, Gennari, Albertini, C.Bortos, Lombino, Ioance, Zeutsa All Gelfi
SAN BIAGIO: Saltarelli, Perrone, Cabrini, Marchi, Merlerati, Liguori, Galluccio, Quassy, Polenghi, Visigalli All Morzenti
ARBITRO: Gibbin della sez. di Voghera
Altro ko amaro per la Chignolese, succede tutto nel primo tempo. La sblocca Quassy per gli ospiti, poi i ragazzi di mister Gelfi pareggiano con Lombino ma Visigalli riporta definitivamente avanti i suoi.

campus aquae pavia

SCUOLANUOTO
SPORT DREAM SSD
2021 | 2022

CAMPUS TEAM

STAGIONE 2021 / 2022

CAMPUS TEAM PAVIA

DIVISIONE AGONISTICA SPORT DI SQUADRA DEL CENTRO SPORTIVO CAMPUS AQuAE

PALLANUOTO
NUOTO AGONISTICO
NUOTO SINCRONIZZATO

STRADA CASCINAZZA, 29 PAVIA | 0382.38361 | RECEPTION@CAMPUSAQUAE.IT | WWW.CAMPUSAQUAE.IT



PARI E PATTA - Gara a tratti scorbatica durante la quale le due formazioni hanno faticato a trovare sbocchi

Una partita governata dall'equilibrio

Partita sempre sentita quella che ha visto darsi battaglia una Real Torre che vuole restare nelle zone alte della classifica ed un Vallone autore fino a qui di un inizio di stagione molto promettente. Ne è nata una partita scorbatica, che ha faticato a trovare degli sbocchi offensivi, così le difese hanno vissuto una domenica di tranquillità.

Le previsioni della vigilia lasciavano presagire ad altro perché i biancorossi di casa ripresentavano in attacco il loro bomber principe Mattia Pischedda, reduce da un infortunio muscolare che lo aveva tenuto ai box in questo inizio di stagione. Il ritorno del joker biancorosso sembrava far pendere il pronostico per la squadra di casa ma l'organizzazione messa in mostra dal Vallone ha anestetizzato le fonti di gioco dei padroni di casa ed anche gli stessi ospiti, di fatto, non sono riusciti ad uscire dalla propria ragnatela. In tutto questo non si segnalano occasioni degne di nota.

Nel prossimo turno la Real Torre sarà di scena sul campo di un Montebello, partito per essere protagonista ma fermo a zero punti in classifica, mentre il Vallone sarà pronto per una



L'Undici del Vallone

recita sul proprio campo contro il Retorbido. Analizza la sfida il mister della Real Torre, **Roberto Colombo**: "Il risultato di zero a zero è un risultato giusto, la partita si è giocata molto a centrocampo a discapito delle conclusioni in porta. Il primo tempo siamo stati un po' impensiti e facevamo girare la palla troppo lentamente. Nel secondo tempo siamo stati decisamente più veloci e abbiamo avuto sempre il pallino del gioco, ma non siamo mai riusciti a trovare il varco giusto per far male ad un Vallone molto roccioso che batteggiava su ogni pallone che giocava di rimessa."

REAL TORRE 0

VALLONE 0

MARCATORI: -

REAL TORRE: Bianchi, Bassi Callipo, Munari, Azzimonti, Bonfanti, Scuro, N.Pischedda, Premoli, Pedroni, M.Pischedda All Colombo

VALLONE: Sordi, Cannistrà. Capuano, M.Amadeo, Ferrari, Spampinato, D'Aprile, Bertucca, Abbiati, Di Frisco, Likmeta All R. Amadeo

ARBITRO: Domenico Cicognini sez. di Pavia

NOTE: Nessuna

PAGINA A CURA DI MAURO MIGLIAVACCA

PORTALBERESE 2

MONTEBELLO 1

MARCATORI: 28'pt Gega (P), 30'st Tambornini (M), 43'st Maierna (P)

PORTALBERESE: Panetti, Gega, Molinari, Portinari, Tomasi, De Lio, Laazraoui, Motti (32'st Maierna), M.Tondo, Duma, Bacchio

MONTEBELLO: Mezzio, Lanati, Quaglini, Soldini, Brondoni, Pazzi, Tambornini, Pelagalli, T.Bariani, Grossi, Coscia All ARBITRO Filippo Trotta sez. della Lomellina

Prova fa grande squadra della Portalberese. I neroverdi s'impongono contro il Montebello con una prova compatta e di carattere. Passano con Gega, Tambornini nella ripresa rimette le cose in parità poi Maierna nel finale trova la meta decisiva

RETORBIDO 4

CORTEOLONESE 3

MARCATORI 20'pt Fracassi (C), 30'pt Malinverno (R), 44'st Megassini (R), 10'st Comita (C), 18'st Ginelli (R), 25'st Domenicali (R), 40'st Picolla (R)

RETORBIDO: Araldi, Volpini, Bariani, Celle, Pesce, Metalla, Picolla, Domenicali, Salvadeo, Ginelli, Megassini All Mazza

CORTEOLONESE: Meoli, Fracassi, Castagna, Bacchi, Luka, Acerbi, Comita, Pallotta, Manfredini, Rossi, Malinverno All Balestra

ARBITRO: Giovanni De Lucia sez. di Voghera

Gara da montagne russe. Passa il Retorbido che con una prova d'orgoglio riesce a spuntarla.

AQUILOTTI 1

BRONI 3

MARCATORI: 15'st Del'Era (B), 25'st Meo (A), 18'st Padovan (B), 30'st Pascali (B)

AQUILOTTI: Castoldi, Millì, Colombo, Casa, Suppa, Gastaldi, Meo, Mazzucco, Gemelli, Secondi, Moltini All Dianin

BRONI: Celori, Finotti, Guasconi, Vanzini, Erba, Folcato, Vercesi, Trabatti, Padovan, Pascali, Dell'Era All Bernini

ARBITRO: Devis Decca sez. di Pavia

Partita di alto livello del Broni, che va in vantaggio con Del'Era, incassa il pari dei padroni di casa con Meo ma non perde mai il pallino del gioco e con Padovan e Pascali chiude la sfida

RIVANAZZANESE 2

NIZZA 1

MARCATORI: 3'pt G.Rossi (N), 15'st Adani (R), 30'st Jornea (R)

RIVANAZZANESE: Gramegna, Mija, Adani, Mat Versuraro, Torlaschi, Man, Versuraro, Ricci, Moustaghfir, Jornea, Echimov, Gay All Piccinini

NizZa: Filograno, Nevioni, Peressin, Nicora, E.Rebolini, Giordano, Colombo, Belleso, Marchesotti, Rossi, Lanni All L.Rebolini

ARBITRO Severino Braghieri sez. di Voghera

Il derby è della Rivanazzanese. La formazione termale ferma quella che era la capolista Nizza, Passano i collinari con il solito G.Rossi. Nella ripresa esce il carattere termale che la ribalta con Adani e Jornea

GIRONE X • LA SITUAZIONE

Classifica	p.ti	partite					reti	
		G	V	N	P	F	S	
Broni	10	4	3	1	0	10	4	
Rivanazzanese	10	4	3	1	0	8	3	
Nizza	9	4	3	0	1	8	5	
Vallone	7	3	2	1	0	3	0	
Zavattarello	6	4	2	0	2	8	9	
Retorbido	6	4	2	0	2	8	10	
Corteolonese	5	4	1	2	1	9	9	
Real Torre	5	4	1	2	1	6	5	
Portalberese	5	4	1	2	1	2	2	
San Martino	3	3	1	0	2	6	6	
Viqueria	1	4	0	1	3	4	8	
Montebello	0	3	0	0	3	4	8	
Aquilotti	0	3	0	0	3	2	9	

4ª GIORNATA

Aquilotti	1-3	Broni
Portalberese	2-1	Montebello
Real Torre	0-0	Vallone
Retorbido	4-3	Corteolonese
Rivanazzanese	2-1	Nizza
Zavattarello	2-1	Viqueria

Riposa: San Martino

PROSSIMO TURNO

Broni	-	San Martino
Corteolonese	-	Zavattarello
Montebello	-	Real Torre
Nizza	-	Aquilotti
Vallone	-	Retorbido
Viqueria	-	Rivanazzanese

Riposa: Portalberese

ZAVATTARELLO 2

VIQUERIA 1

MARCATORI 25pt Di Pinto (V), 25'st Dorati (Z), 35'st Turatti (Z)

ZAVATTARELLO: Gatti, Febbroni, Bajraktari, Duilio, Passarella, Marchesi, Castelli, Renati, Rodolico, Dorati, Turatti All Fasani

VIQUEIRA: Giugliano, Marchesi, Benigno, Dessi, Bertuca, Zolo, Di Pinto, Vitaliano, Nicitra, Novelli, Fina All Cremonesi

ARBITRO: Luca Schilan sez. di Voghera

Un super Zavattarello ribalta la sfida contro il Viqueria. Passano per primi gli ospiti che vanno a segno con l'ex Di Pinto, poi nella ripresa Dorati prima e Turatti poi regalano i tre punti alla squadra di casa.

LA TUA PUBBLICITÀ CON IL 50% DI SGRAVI FISCALI!

Prorogato per 2021 il CREDITO D'IMPOSTA* per gli investimenti pubblicitari sulla stampa cartacea e online

*Legge di bilancio 2021 commi da 608, articolo 1



UN GOL PER TEMPO - Il calcio impostato da mister Santoro è davvero d'alto livello e di pregevole spettacolo

Il Lomellina vince a Lacchiarella e va in vetta

Ancora una vittoria. Ancora una prestazione semplicemente sublime. Il Lomellina Calcio non sembra volersi più fermare. La compagine allenata da mister Santoro, dopo il pareggio rocambolesco ottenuto contro la Rosatese si presenta sul campo del Lacchiarella desiderosa di fare il risultato e di mantenersi nelle zone alte della classifica. Nell'arco di una buona parte della prima frazione di gioco, le due compagini si studiano con attenzione e preferiscono non scoprirsi per non concedere troppi spazi agli attaccanti avversari. A partire dalla mezzora la situazione inizia a cambiare particolarmente. I ribaltamenti di gioco si fanno più frequenti. E con il trascorrere dei minuti, il Lomellina prende sempre più il controllo del match. Allo scoccare del quarantacinquesimo minuto, Dodaj trova il varco giusto per far partire un destro chirurgico che termina a fin di palo. Lomellina in vantaggio meritatamente. Al rientro dagli spogliatoi, il pubblico di casa prova a sostenere con un tifo caloroso la compagine domestica. Il Lacchiarella cerca di rientrare in partita, ma la difesa degli ospiti funziona molto bene ed è brava ad impedire al Lacchiarella di creare delle vere

e proprie occasioni da rete. Possesso palla prolungato, buonissime verticalizzazioni di gioco ed un pressing estenuante. Il calcio mostrato dal Lomellina è davvero d'alto livello e di pregevole spettacolo. Al 70' il solito Aguggia, supera in dribbling un paio di avversari e non appena giunge nei pressi dell'area di rigore, sfodera un missile che si deposita in rete. Partita e risultato praticamente in ghiaccio. Ora al Lomellina non resta altro da fare che far scorrere i minuti e attendere il triplice fischio. 10 punti in 4 partite. Primato in classifica condiviso insieme al Certosa. Una partenza che fa davvero sognare. Questo Lomellina ha tutte le carte in regola per approdare in Prima Categoria. Il Lacchiarella invece rimane saldamente in ultima posizione. Doverono investire al più presto la rotta. Tanto per cominciare, cercando di portare a casa la prima vittoria di questo campionato. Nella prossima giornata, il Lomellina ospiterà la Gravellonese. Mentre il Lacchiarella affronterà il Superga di mister Castellazzi. Contro i ducali non è mai semplice. Ma in questo sport le sorprese sono sempre dietro l'angolo.

LACCHIARELLA 0
LOMELLINA CALCIO 2

MARCATORI: Dodaj (Lo) 45' pt, Aguggia (Lo) 25' st
LACCHIARELLA: Paladina, Montavoci, Erba, Orru, Mesiano, Bettini, De Palo, Troletti, Grande, Viviani, Condello
ALLENATORE: Franco Nugnes
LOMELLINA CALCIO: Parino, Valdrighi, Russo, Moraschi, Rabaioli, Pici, Patrucchi, Casaletta, Aguggia, Rossi, Dodaj.
ALLENATORE: Diego Santoro
ARBITRO: Mattia Raciti, sez. Pavia
NOTE: Nessuna

PAGINA A CURA DI EDOARDO VARESE



La rosa del Lomellina Calcio

GRAVELLONESE 1
GROPELLO 3

MARCATORI: Nichele (GR) 40'pt, Gualtieri (G) 15'pt, Arrotini (G) 30'st, Pelizza (G) 40'st
GRAVELLONESE: Ambrosi, Meloni, Nichele, Frattini, Vitiello, Lavezzi, Zoppini, Bedon, Oamiano, Cani, Calligaris
ALLENATORE: Alessandro Crepaldi
GROPELLO: Persico, Laboranti, Pelizza, Torti, Casetto, Castelli, Gualtieri, Merlin, Garau, Arrotini, Pelizza
ALLENATORE: Federico Ghigliestri
ARBITRO: Aziz El Harchaoui sez Lomellina
Un Gropello titanico vince a Gravellona con grande merito. Arrotini, Gualtieri e Pelizza trascinano la compagine di mister Ghigliestri alla conquista di una vittoria sontuosa.

ROSATESE 0
SUPERGA 3

MARCATORI: Palmisano (S) 15' pt, Louazine (S) 40' pt, Palmisano (S) 20' st
ROSATESE: Botta, Moracchioli, Vecchio, Maraschio, Rognoni, Ravoli, Commizzoli, Barbantami, Forges, Capaci, Pamara
ALLENATORE: Gabriele Maggi
SUPERGA: Nudi, Boniolo, Zito, Bruggi, Sanfilippo, Giorgis, Casini, Mariani, Bianchi, Louazine, Palmisano
ALLENATORE: Norberto Castellazzi
ARBITRO: Omar Soresina, sez. Lomellina
Quando Palmisano è in giornata, non ce n'è per nessuno. Il Superga, grazie anche al proprio bomber indiscusso che ha messo a segno una doppietta cala il tris sul campo della Rosatese e lancia un chiaro segnale al Lomellina e al Certosa.

CASARILE 1
CERTOSA 2

MARCATORI: Piccimimmo (CE) 24' pt, Piccimimmo (CE) 3' st, Carrara 45' st
CASARILE: Tullo, Viscione, Cappa, Santomassimo, Carrara, Gebbia, Mandola, Brumana, Mondini, Chouak, El Khalifi
ALLENATORE: Antonio Manco
CERTOSA DI PAVIA: Cantoni, Cavalli, Lo Casto, Buzzi, Calza, Portalupi, Ciceri, Kouta, Piccimimmo, Broglia, Sartori
ALLENATORE: Giancarlo Grossi
ARBITRO: Andrea Bottazzi, sez Pavia
Il Certosa espugna il campo del Casarile. Uno scatenato Piccimimmo perfora per ben due volte la difesa domestica, consentendo alla squadra di portare a casa tre punti importanti.

CASSOLESE 1
BORGIO SAN SIRO 1

MARCATORI: Manazza (C) 10' pt, Musso (B) 25' st
CASSOLESE: Bandi, Bossi, Agostini, Bellanzon, Varano, Ticozzi, Peloso, Manazza, Ligor, Milas
ALLENATORE: Marco Luigi Garavaglia
BORGIO SAN SIRO: Gambino, Aina, Malfi, Moro, Mellere, Piovani, Musso, Quaglia, Perremuto, Marchesi, Kabore
ALLENATORE: Nicolo Fontana
ARBITRO: Luca Battista, sez Lomellina
Nonostante abbia dominato nel primo tempo, la Cassolese non va oltre l'1-1 contro un Borgo San Siro che ha comunque lottato fino al sopraggiungere del novantesimo minuto. Al vantaggio iniziale siglato da Manazza ha riposto Musso con un bel destro che ha fatto esultare a gran voce mister Fontana.

GIRONE Y • LA SITUAZIONE

Classifica	p.ti	partite				reti	
		G	V	N	P	F	S
Certosa	10	4	3	1	0	9	3
Lomellina	10	4	3	1	0	8	3
Superga	6	4	1	3	0	7	4
Gropello	6	4	2	0	2	6	9
Cassolese	5	3	1	2	0	7	6
Bereguardo	4	3	1	1	1	5	5
Virtus Lomellina	4	4	1	1	2	4	6
Vellezzo Bellini	4	4	1	1	2	8	9
Casarile	4	3	1	1	1	7	5
Rosatese	4	4	1	1	2	7	9
Gravellonese	4	3	1	1	1	2	3
Borgo San Siro	2	4	0	1	3	4	8
Lacchiarella	1	4	0	1	3	4	8

4ª GIORNATA

Casarile	1-2	Certosa
Gravellonese	1-3	Gropello
Lacchiarella	0-2	Lomellina
Rosatese	0-3	Superga
Cassolese	1-1	Borgo San Siro
Vellezzo Bellini	3-4	Virtus Lomellina

Riposa: Bereguardo

PROSSIMO TURNO

Certosa	-	Cassolese
Gropello	-	Casarile
Lomellina Calcio	-	Gravellonese
Superga	-	Lacchiarella
Vellezzo Bellini	-	Bereguardo
Virtus Lomellina	-	Rosatese

Riposa: Borgo San Siro

VELLEZZO BELLINI 3
VIRTUS LOMELLINA 4

MARCATORI: Zucca (B) 30' pt, El Bendari (B) 20' st, Facchiano (B) 35' st, Ramella (V) 15' pt, Redi (V) 35' pt, Fiorani (B) 10' st, Sala (B) 40' st
VELLEZZO BELLINI: Bolzoni, Bronfman, Manenti, Orlandi, Facchiano, Zahid, Zucca, Carnevali, El Bendari, Leone, Zahid
ALLENATORE: Maurizio Riboni
VIRTUS LOMELLINA: Baldini, Dallera, Monachella, Barone, Sala, Merli, Fiorani, Repetto, Redi, Ramella, Khyat
ALLENATORE: Alessandro Menegatti
ARBITRO: Giorgio Boatti sez Voghera
In termini di gol e di emozioni, è stata la partita più divertente della giornata. La Virtus Lomellina espugna il campo del Vellezzo e può finalmente tirare un sospiro di sollievo.

LA TUA PUBBLICITÀ CON IL 50% DI SGRAVI FISCALI!

Prorogato per 2021 il CREDITO D'IMPOSTA* per gli investimenti pubblicitari sulla stampa cartacea e online

*Legge di bilancio 2021 commi da 608, articolo 1





NÉ VINCITORI NÉ VINTI - Dopo otto gol in due partite il San Giorgio si ferma davanti al Clastidium

Il Clastidium frena la corazzata San Giorgio

Gli occhi degli appassionati del calcio dilettantistico erano sulla sfida di Casteggio, dove i padroni di casa incrociavano le lame con il San Giorgio, una sfida tra corazzate della categoria.

Da un lato una compagine solida come quella oltrepadana che è stata composta su di una ossatura solida e che ben si conosce in campo, dall'altra la parata di stelle delle formazioni del Dg Fornasiero, considerata da molto come quella che dovrebbe fagocitare il campionato e che ha già dimostrato il proprio valore in questo inizio di stagione ed è reduce dalla manita sul campo della Real Casei.

Ne nasce una partita molto stagnante, nervosa e che non appaga gli occhi di chi guarda, le emozioni latitano e le difese riescono ad avere la meglio sugli attacchi... Il Clastidium accoglie in casa il San Giorgio, una squadra che è stata in grado di mettere a segno 9 goal in solo due partite. La partita è stata ben giocata da ambo le parti ed è mancato solo il gol. Nel primo tempo nulla di eclatante in quanto entrambe le squadre hanno forse pensato di risparmiare le energie per la parte finale del match. Si va negli spogliatoi con un parziale di zero a zero.

Dopo una breve sosta ecco che le due squadre si accingono a tornare sul terreno di gioco, pronte a dare il tutto per tutto per portarsi a casa la vittoria. Un brutto episodio lascia la squadra del Clastidium in 10 uomini, ma nonostante lo svantaggio numerico il San Giorgio non riesce a gonfiare la rete. Il risultato non si sblocca e resta fisso sullo zero a zero fino al fischio finale dell'arbitro.

Un pareggio che permette alle due formazioni di mettere fieno in cascina per la stagione. Nella prossima giornata di campionato il Clastidium sarà ospite dello Zinasco mentre il San Giorgio accoglierà in casa l'Hellas Torrazza. Nulla di invariato in classifica il San Giorgio resta in terza posizione con sette punti mentre il Clastidium resta in sesta posizione con cinque punti.

Un pareggio che permette alle due formazioni di mettere fieno in cascina per la stagione. Nella prossima giornata di campionato il Clastidium sarà ospite dello Zinasco mentre il San Giorgio accoglierà in casa l'Hellas Torrazza. Nulla di invariato in classifica il San Giorgio resta in terza posizione con sette punti mentre il Clastidium resta in sesta posizione con cinque punti.

PAGINA A CURA DI VALENTINA MASTROGIACOMO

CARBONARA 2

LOMELLO 1

Marcatori: Colantoni (Carbonara) - Nistor (Lomello) - D'Este (Carbonara)
Giovane Carbonara: Stamera, Lijthija, Colantoni, Respighi, Sparacino, Bonizzoni, D'Este, Degani, Ramaiola, Gerardi, Nai
Allenatore: Pierangelo Barbieri
Atletico Lomello: Vidili, Cerri, Nigro, Sorrentino, Cuccato, Brioschi, Guala, Ferraro, Ferri, Ferlenghi, Forti
Allenatore: Daniele Biandrate
Arbitro: Gabriele Gramazio sez. Pavia
Il match inizia con il vantaggio dei padroni di casa che vanno a segno con Colantoni, nel primo tempo il Lomello accorcia le distanze. Nel secondo tempo è nuovamente il Carbonara che festeggia e porta a casa i tre punti

IDEAL SPORT 2

ALBONESE 1

Marcatori: Pellegrini (Ideal Sport 25') - Longo (Ideal Sport 44') - Tagliabue (Albonese 70')
Ideal Sport: Tronci, Pellizzari, Napolitano, Santi, Aventaggiato, Di Giorgio, Gavio, Marini, Pellegrini, Longo, Promutico
Allenatore: Riccardo Brignoli
Albonese: Arlenghi, Avogandro, Brianza, Catenazzi, Callegari, Capozzelli, Di Cosola, Festa A, Festa F, Prenga, Rossari
Allenatore: Daniele Marin
Arbitro: Alberto Bellomi sez. Voghera
L'ideal Sport ospita l'Albonese in casa, nella prima frazione di gioco sono infatti i padroni di casa ad avere la meglio e portarsi in vantaggio di due reti. Nel secondo tempo l'Albonese prova ad accorciare le distanze con un goal ma ne esce sconfitta.

CLASTIDIUM 0

SAN GIORGIO 0

Marcatori: /
Formazione Clastidium: Azzalin, Marioli, Merli, Ranieri, Casarini, Sanelli, Rinaldi, Jasimi, Galuzzi, Santus, Cannirile
Allenatore: Giovanni Vassalo
Formazione San Giorgio: Esposito, Macagnan, Trumbaturi, Zuccolo, Santochirico, Antona, Pederzani, Elfjer, Fais, Geranzani, Polis
Allenatore: Andrea Rutigliano
Arbitro: Federico Orsi sez. Voghera
Note: Nessuna

VILLANOVA 2

CILAVEGNA 3

Marcatori: Dedi (V15) - Dedi (V 40) - Santarcangelo (C 20) - Bragante (C 80) - Castellaneta (C 93)
Villanova: Falchi, Mar, Ferroni, Boscani, Allushi, Balliu, Gilardi, Apicella, Haxha, Luca, Pavoni
Allenatore: Massimo Picchi
Cilavegna: De Girolamo, De marchi, Anti, Pocaterra, Bragante, Sempio, Calamosca, Belotti, Santarcangelo, Graffeo, Pedala
Allenatore: Giorgio Zublena
Arbitro: Aurel Cano sez. Lomellina
Partita davvero combattuta, partono i padroni di casa, ma gli avversari accorciano le distanze e pareggiano. Accade tutto nel secondo tempo: Villanova in gol e pareggio del Cilavegna che trova anche il gol della vittoria.



Il Villanova

REAL CASEI 1

ZINASCO 1

Marcatori: Montaldi (Real Casei 20) - Lopez (Zinasco 45)
Real Casei: Bergomi, Bassi, Ambrosi, Stella, Raucci, Perinetti, La Torre, Simeone, Montaldi, Sozze, Diritto
Allenatore: Mauro Garber
Zinasco: Pampirio, Salemme, Castronovo D, Castronovo C, Perna, Lazzarin, Bovolenta, Savone, Pizzelli, Lopez, Bagarotti
Allenatore: Davide Reposi
Arbitro: Roberto Rigotti sez. Lomellina
Cronaca: Un primo tempo davvero avvincente tra Real Casei e Zinasco che si giocano tutto nella prima frazione di gioco, un pareggio che lascia dell'amaro in bocca alla squadra di casa.

GIRONE A • LA SITUAZIONE

Classifica	p.ti	partite					reti	
		G	V	N	P	F	S	
Cilavegna	9	3	3	0	0	7	4	
Casei	7	3	3	0	0	7	4	
San Giorgio	7	3	2	1	0	7	1	
Pro Ferrara	7	3	2	1	0	8	4	
H.Torrazza	6	3	2	0	1	7	5	
Clastidium	5	3	1	2	0	4	3	
Castelletto	4	3	1	1	1	4	3	
Carbonara	3	3	1	0	2	3	6	
Lomello	3	3	1	0	2	7	7	
Villanova	3	3	1	0	2	6	7	
Ideal Sport	3	3	1	0	2	3	5	
Zinasco	1	3	0	1	2	1	6	
Real Casei	1	3	0	1	2	2	10	
Albonese	0	3	0	0	3	7	11	

3ª GIORNATA

Castelletto	1-1	Casei
Clastidium	0-0	San Giorgio
Carbonara	2-1	Lomello
Torrazza	1-2	Pro Ferrara
Ideal Sport	2-1	Albonese
Real Casei	1-1	Zinasco
Villanova	2-3	Cilavegna

PROSSIMO TURNO Albonese - Carbonara; Lomello - Villanova; Casei - Real Casei; Cilavegna - Castelletto; Pro Ferrara - Ideal Sport; San Giorgio - Torrazza; Zinasco - Clastidium.

TORRAZZA 1

PRO FERRERA 2

Marcatori: Achilli (Hellas Torrazza 60') - Vidili (Pro Ferrara 83') - Callegari (Pro Ferrara 93')
Hellas Torrazza: Sulla, Frisiero, Caroprese, Cei, Milani, Achilli, Milano, Caroprese L, Riccardi, Orestano, Ascagni
Allenatore: Stefano Pugliano
Pro Ferrara: Vettorello, Montis, Lazzarin, Zanini, Magli, Martinnotti, Bellotti, Santagostino, Cremonesi, Jakaj, Maggi
Allenatore: Gianluca Beltramini
Arbitro: Roberto Noto sez. Voghera
Un primo tempo davvero senza emozioni, che si conclude con un pareggio. E' infatti nel secondo tempo che il match si sblocca, ci pensa l'Hellas Torrazza a sbloccare il match ma nei minuti finali il Pro Ferrara mette a segno una doppietta.

CASTELLETO 1

CASEI 1

Marcatori: Tarenzi (Casei 28') - Spinello (Castelletto 35')
Formazione Castelletto: Perotti, D'Assisi, Bonfoco, Albini, Massoni, Fiaggiaconi, Baiardi, Marandotti, Spinello, Castagna, Sblendido
Allenatore: Maurizio Cavo
Formazione Casei: Rodriguez, Musolino, Ciardello, Balduzzi, Ballarin, Autelitano, Guidotti, Crevani, Gatti, Tarenzi, Ogadri
Allenatore: Massimo Picchi
Arbitro: Simone Pietro Degra' sez. Lomellina
Cronaca: Un pareggio che regala un punto ad entrambe le squadre, il Casei passa in vantaggio ma passano davvero pochi minuti e il Castelletto trova il pareggio che chiude il match.

**ACQUISTARE CASA ALL'ASTA FACENDO QUINDI UN AFFARE?
NON HAI TEMPO DA DEDICARE ALLA PROCEDURA?
PENSIAMO A TUTTO NOI, PER UN ASSISTENZA TOTALE
DALLA RICERCA DELL'IMMOBILE AL DECRETO DI
TRASFERIMENTO DEL BENE, CHIAMACI PER UN INCONTRO
SENZA IMPEGNI, TI SPIGHEREMO TUTTO!!! CON LA
POSSIBILITA' DI MUTUARE FINO AL 100% DELL'IMPORTO!**



CHIAMACI ALLO 038220130 OPPURE 3472592659

BIG MATCH - Finà salva il risultato e regala un pareggio assai prezioso alla sua squadra

Partita tosta per un semplice zero a zero

Sipario alzato per questo big match della terza giornata del campionato di Terza Categoria, ad affrontarsi sono Oratorio Don Bosco e Mirabello, due delle compagini accreditate alla vittoria finale. L'oratorio Don Bosco ospita il Mirabello, nonostante il risultato non sia dei migliori sono molti gli avvenimenti accaduti nei novanta minuti di gioco. Una partita davvero tosta nonostante lo zero a zero dove non sono mancate le occasioni da entrambe le parti ma una maledizione regna sovrana sulle due porte e il pallone non vuole entrare. La prima occasione è per il Don Bosco con Parziale, ma la palla va alta e non centra lo specchio della porta. La formazione di Mister Marchetti non si arrende e ci riprova con Galli, su un calcio piazzato ecco il colpo di testa che accende le speranze del Don Bosco ma il colpo di testa va alto e finisce sopra la traversa. Il momento più bello del match è quando prende la scena il portiere Finà prodigioso su Rossi. Una parata davvero spettacolare per il portiere del Mirabello che evita di mandare gli avversari in rete. Uno zero a zero che sta davvero stretto ai giocatori dell'Oratorio Don Bosco che ci provano an-

cora e questa volta vanno a segno, Garidis scappa e galoppa sull'out entra in area e segna, a interrompere il festeggiamento del goal è proprio la bandierina del guarda linee che resta giù, ma l'arbitro assegna un fallo laterale e annulla il goal dell'Oratorio Don Bosco. Il parziale termina con un zero a zero, dopo una breve sosta ecco che si torna in campo. Nei primi minuti della ripresa nessuna azione eclatante ne per la squadra di casa ne per gli avversari. Ma quando le emozioni sembrano terminare ecco che il match si riaccende ancora con Finà, protagonista di una paratona su Schiappelli. Nessuno passa dalla porta del Mirabello che ha messo una saracinesca tra i pali e chiuso il gioco. Il match si conclude con un pareggio. L'oratorio Don Bosco resta secondo in classifica con sette punti, mentre il Mirabello resta stabile in prima posizione con sempre 7 punti. Quello che voleva essere un match per stabilire la vetta della classifica si è dimostrato un bellissimo testa a testa tra due grandi formazioni. Nel prossimo turno l'Oratorio Don Bosco sarà ospite del Borgarello mentre il Mirabello accoglierà in casa la Santacristinese.

ORATORIO DON BOSCO 0
MIRABELLO 0

Marcatori: /
Formazione Oratorio Don Bosco: Cassani, Manzi, Fiumara, Di Trani, Mallamace, Cellè, Galli, Cassetta, Parziale, Spairani, Rossi
Allenatore: Gianfranco Forin
Formazione Mirabello: Finà, Eginardi, Pasi, Cressi, Rota, Gagliardi, Tassi, R. Ritondale, Garidis, Nabil, Casagrande
Allenatore: Franco Marchetti
Arbitro: Salvatore Mammoliti sez. Voghera
Note: Nessun

PAGINA A CURA DI VALENTINA MASTROGIACOMO



L'Oratorio DON Bosco

GIRONE B • LA SITUAZIONE							
Classifica	p.ti	partite					reti
		G	V	N	P	F	
Mirabello	7	3	2	1	0	15	1
Odb	7	3	2	1	0	7	1
Rondine	6	3	2	0	1	6	2
Folgore	6	2	2	0	0	7	1
Guinzano	6	3	2	0	1	9	5
Ceranova	6	3	2	0	1	6	5
Santacristinese	6	3	2	0	1	6	6
Real Vidigulfo	3	3	1	0	2	7	5
Concordia	3	3	1	0	2	3	16
Portalbera	3	3	1	0	2	5	8
Audax Travacò	0	2	0	0	2	2	5
Borgarello	0	2	0	0	2	2	5
Roxy Calcio	0	3	0	0	3	2	11

3ª GIORNATA		
Audax Travacò 1-3	Ceranova	
Concordia 2-0	Borgarello	
Oratorio Don Bosco 0-0	Mirabello	
Rondine 3-1	Guinzano	
Roxy Calcio 1-5	Portalbera	
Santacristinese 2-1	Real Vidigulfo	
Riposa: Folgore		

PROSSIMO TURNO		
Borgarello 0-0	Oratorio Don Bosco	
Ceranova 0-0	Folgore	
Portalbera 0-0	Rondine	
Guinzano 0-0	Audax Travacò	
Mirabello 0-0	Santacristinese	
Real Vidigulfo 0-0	Roxy Calcio	
Riposa: Concordia		

CONCORDIA 2
BORGARELLO 0

Marcatori: Meli (Concordia 27') - Toto (Concordia 75')
Concordia Pavese: Olivari, Llesquen, Cavenago, Avvisato, Preti, Qoqi, El Houat, Barbieri, Toto, Meli, Rodriguez
Allenatore: Cristiano Bium
Borgarello: Santi, Castrovillari, Santi D, Gibelli, Dasco, Moreno, Penne, Khim, Gandini, Ermani, Aradori
Allenatore: Rovati
Arbitro: Spiro Jatagani sez. Pavia
Sul terreno di gioco del Torvecchia Pia va in scena la sfida contro il Borgarello. I padroni di casa si impongono per un secco due a zero sul Borgarello e portano così a casa la prima vittoria della stagione.

AUDAX TRAVACÒ 1
CERANOVA 3

Marcatori: Coscia (Travacò 10') - Spelta (Ceranova 5') - Meraviglia (Ceranova 40') - Vaduva (Ceranova 83')
Audax Travacò: Sali, Cozzolino, Albertini, Coscia, Zanon, Bianchi, Papetti, Albertario, Sergi, Tuoto, Delu
Allenatore: Roberto Sartoris
Ceranova: Prencipe, Panetta, Di Sabato, Caruso, Magnani, Di Modica, Marche, Keller, En Nazi, Vaduva, Inguscio
Allenatore: Francesco Panetta
Arbitro: Ivan Corrado sez. Lomellina
Dopo l'illusione del pareggio conquistato al 10' del primo tempo, il Ceranova cambia marcia e mette a segno altre due reti che gli regalano la vittoria

RONDINE 3
GUINZANO 0

Marcatori: Mastropietro (R15') - Minoglia (G 27') - Sollami (R87') Mastropietro R 92')
Rondine Belgioioso: Fraschetti, Di Giacomo, Bresciani, Fradigrada, D'Alessandro, Martire, Chille, Bevilacqua, Chille, Mastropietro, Oggioni
Allenatore: Diego Ornigotti
Guinzano: Broglia, Girelli, Scariot, Crespiatico, Maiocchi, Guedgebe, Scariot, Necchi, De Maria, Minoglia, Delle Foglie
Allenatore: Sergio Ferrari
Arbitro: Michele Umberto Mevio sez. Pavia
La prima rete la mettono a segno i padroni di casa ma il Guinzano pareggia. Nel secondo tempo il Belgioioso affonda altre due reti e vince il match.

ROXY CALCIO 1
PORTALBERA 5

Marcatori: Liuzzi (R 10') - Dumitrescu (P 20') - Dumitrescu (P25') Gjokaj (P 57') - Mihaj (P 78') - Antonucci (P 96')
Roxy Calcio: Bozzini, Malinverni, Baldini, Liano, Tinivella, Liuzzi, Cascino, Sangermano, Tassi, Iacobazzi, Gatti
Allenatore: Alessandro Carta
Portalbera: Albanesi, Esposti, Balzarelli, Guida, Gilla, Paladino, Alliaj, Cerutti, Fraticola, Mihaj, Montemartini
Allenatore: Giorgio Scala
Arbitro: Christian Marius Djomo sez. Pavia
La sfida tra Roxy Calcio e Portalbera regala un secco cinque a uno alla squadra ospite, dopo il primo goal di Liuzzi il Roxy Calcio sparisce dal terreno di gioco e lascia giocare solo il Portalbera che mette a segno una stupenda cinquina.

SANTACRISTINESE 2
REAL VIDIGULFO 1

Marcatori: De Filippi (Santacristinese 40'), De Filippi (Santacristinese 45') - Lorandi (Real Vidigulfo 78')
Santacristinese: Quaggio, Farina, Di Paola E, Di Paola T, Zaliani, Tacchini, Angerillo, Vezzani, Sorbara, De Filippi, Bertolotti
Allenatore: Mariano Tremonte
Real Vidigulfo: Stefanizzi, Stighezza, Falzini, Radaelli, Gramaglia, Casiroli, Migliavacca, Barcelli, Rossi, Bentirallah, Lorandi
Allenatore: Luigi Giglio
Arbitro: Luca Rossi sez. Voghera
La Santacristinese ospita in casa il Real Vidigulfo e si impone con un due a uno sui rosso neri. De Filippi scatenato e mette a segno una stupenda doppietta.

La Galleria della Bomboniera
OGGETTISTICA DA REGALO BOMBONIERE PER TUTTE LE RICORRENZE ALLESTIMENTI
ALTA CONFETTERIA, CONFETTATE, PARTECIPAZIONI
TABLEAU MARIAJE
INTRATTENIMENTO MUSICALE
CI POTETE TROVARE NEL NUOVO NEGOZIO IN
VIA VINCENZO MONTI 8/A PAVIA
Tel. 3335670835 - mail: lagallbomboniera@libero.it
www.gallerianino.com